



FORMULA VITA CRESCITA DINAMICA

Il presente Fascicolo Informativo contenente

- a) Scheda Sintetica;
 - b) Nota Informativa;
 - c) Condizioni di Assicurazione, comprensive di
 - c1) Regolamento della Gestione separata Fondo RISPAV
 - c2) Regolamento dei Fondi Interni Fondo Toro Azionario Globale e Fondo Toro Bilanciato Globale
 - d) Glossario;
 - e) Modulo di Proposta
- deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di Assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa



MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

SCHEDA SINTETICA

I dati contenuti nel presente documento sono aggiornati al 30 aprile 2013

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP (oggi IVASS), ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE:

LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota Informativa.

1. Informazioni generali

1.a) IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Alleanza Toro S.p.A. (di seguito "Società" o "Impresa") è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed è appartenente al Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La Società ha sede in Via Mazzini, 53 - 10123 Torino (Italia).

Sede di Genova: via Fieschi, 9 - 16121 Genova (Italia) - Tel. 010 53801.

1.b) INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ

Il patrimonio netto di Alleanza Toro S.p.A. riferito all'ultimo bilancio approvato ammonta a € 6.041.730.225, di cui € 300.000.000 di capitale sociale interamente versato e € 5.741.730.225 di riserve patrimoniali, compreso il risultato di esercizio.

L'indice di solvibilità della gestione vita è pari a 164%: tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente.

1.c) DENOMINAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto qui descritto è denominato **Formula Vita Crescita Dinamica**.

1.d) TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Formula Vita Crescita Dinamica è una Polizza vita a premi unici ricorrenti, consistente in un piano di risparmio. Il piano è alimentato da premi periodici programmati ed eventualmente da versamenti aggiuntivi straordinari facoltativi, che possono essere investiti, a scelta del Contraente al momento della sottoscrizione, in una Gestione separata di attivi ("Fondo RISPAV") o in uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked ("Fondo Toro Azionario Globale" o "Fondo Toro Bilanciato Globale").

Nel caso in cui il Contraente scelga la Gestione separata di attivi, le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione stessa.

Nel caso in cui il Contraente scelga uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked, le prestazioni sono espresse in quote del Fondo prescelto il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione: pertanto il contratto comporta, in questo caso, rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

1.e) DURATA

Il Contraente può scegliere la durata da un minimo di dieci a un massimo di venti anni.

È possibile esercitare il diritto di riscatto purché l'Assicurato sia in vita e sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

1.f) PAGAMENTO DEI PREMI

Il contratto prevede il versamento, con cadenza annuale, semestrale, trimestrale o mensile, di una successione di premi periodici, il cui importo annuo minimo è pari a 600 Euro.

È possibile inoltre effettuare, in qualsiasi momento, versamenti aggiuntivi per un importo minimo pari a 300 Euro.

2. Caratteristiche del contratto

Formula Vita Crescita Dinamica si propone di soddisfare l'esigenza di risparmio mediante un piano che, attraverso una successione di premi periodici ed eventuali versamenti aggiuntivi, consenta di costituire, a scadenza, un capitale assicurato.

È inoltre prevista una copertura assicurativa che consente di liquidare ai Beneficiari, in caso di premorienza dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, una somma aggiuntiva rispetto al capitale assicurato maturato al momento dell'evento.

Si precisa che una parte del premio versato viene utilizzata dalla Società per far fronte al rischio di morte dell'Assicurato prima della scadenza del contratto. Pertanto tale parte di premio, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre alla formazione del capitale assicurato.

Nel caso di scelta della Gestione separata "Fondo RISPAV", i premi versati, al netto dei costi, vengono capitalizzati nel Fondo stesso e costituiscono il capitale assicurato.

Si rinvia al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto contenuto nella Sezione G della Nota Informativa per l'illustrazione del meccanismo di partecipazione agli utili.

La Società è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

Nel caso di scelta di uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked, i premi versati, al netto dei costi, vengono convertiti in quote del Fondo scelto e pertanto il capitale assicurato è costituito dal controvalore monetario delle quote possedute.

Per tale ragione non è possibile effettuare alcuna esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

A) PRESTAZIONI IN CASO DI VITA

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, è previsto il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati in Polizza dal Contraente.

B) PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, è previsto il pagamento ai Beneficiari designati in Polizza dal Contraente di un importo che si ottiene sommando al capitale assicurato una maggiorazione pari all'1% del capitale assicurato stesso. Tale maggiorazione non si applica qualora il decesso si verifichi successivamente al raggiungimento dell'ottantesimo anno di età dell'Assicurato.

C) OPZIONI CONTRATTUALI

Alla scadenza del contratto sono previste le seguenti opzioni:

- la conversione del capitale assicurato in una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile in modo certo per i primi cinque o dieci anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona designata fino a che questa è in vita.

Nel caso di scelta della Gestione separata “Fondo RISPAV”, al presente contratto è riconosciuto un tasso di interesse minimo garantito pari al 2% annuo. La partecipazione agli utili eccedente il rendimento minimo contrattualmente garantito una volta dichiarata al Contraente risulta definitivamente acquisita dal contratto, in quanto è previsto il consolidamento annuale delle prestazioni.

In caso di riscatto del contratto, il Contraente sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore ai premi versati.

Il mancato pagamento dell'intero premio periodico della prima annualità assicurativa determina la risoluzione del contratto, con la conseguenza della perdita totale dei premi già versati che restano acquisiti dalla Società.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla Sezione B.

In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli Artt. 1, 5 e 6 delle Condizioni di Assicurazione.

4. Rischi finanziari a carico del contraente

Nel caso di scelta della Gestione separata “Fondo RISPAV”, la maggiorazione annuale del capitale assicurato, prevista in una misura minima non inferiore al 2%, è garantita dalla Società e definitivamente acquisita, in quanto è previsto il consolidamento annuale delle prestazioni.

Nel caso di scelta dei Fondi Interni di tipo Unit Linked (“Fondo Toro Azionario Globale” o “Fondo Toro Bilanciato Globale”), la Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

4.a) RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

I rischi finanziari a carico del Contraente, qualora il contratto sia collegato alla Gestione separata, risiede nell'eventualità di ottenere un valore di riscatto inferiore ai premi versati.

I rischi finanziari a carico del Contraente, qualora il contratto sia collegato a un Fondo Interno di tipo Unit Linked, risiedono nell'eventualità che si verifichino le seguenti situazioni:

- a) ottenere un capitale a scadenza inferiore ai premi versati;
- b) ottenere un valore di riscatto inferiore ai premi versati;
- c) ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore ai premi versati.

4.b) PROFILO DI RISCHIO DEI FONDI

Il contratto presenta dei profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati d'investimento diversi in funzione del Fondo prescelto dal Contraente. Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP (oggi IVASS), il profilo di rischio della Gestione separata “Fondo RISPAV” e dei Fondi Interni di tipo Unit Linked a cui le prestazioni possono essere collegate.

FONDO	PROFILO DI RISCHIO					
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
GESTIONE SEPARATA FONDO RISPAV	X					
FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE		X				
FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE				X		

5. Costi

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla Sezione D.

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dalla Gestione separata o dal Fondo Interno di tipo Unit Linked riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di un'analogha operazione non gravata da costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance gravanti sui Fondi Interni di tipo Unit Linked e degli eventuali costi di switch, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il Costo percentuale medio annuo (CPMA) è calcolato con riferimento al premio della prestazione principale e non tiene pertanto conto dei premi delle coperture complementari e/o accessorie.

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del quinto anno.

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

GESTIONE SEPARATA "FONDO RISPAV"		
IPOTESI ADOTTATE:	DURATA CONTRATTUALE: QUALSIASI (MINIMO 10 ANNI, MASSIMO 20 ANNI)	
	Anno	Costo percentuale medio annuo
PREMIO 1500 EURO	5	2,72%
	10	1,79%
SESSO ED ETÀ QUALSIASI	15	1,48%
	20	1,34%

FONDO UNIT LINKED "FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE"		
IPOTESI ADOTTATE:	DURATA CONTRATTUALE: QUALSIASI (MINIMO 10 ANNI, MASSIMO 20 ANNI)	
	Anno	Costo percentuale medio annuo
PREMIO 1500 EURO	5	3,52%
	10	2,59%
SESSO ED ETÀ QUALSIASI	15	2,30%
	20	2,15%

FONDO UNIT LINKED "FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE"		
IPOTESI ADOTTATE:	DURATA CONTRATTUALE: QUALSIASI (MINIMO 10 ANNI, MASSIMO 20 ANNI)	
	Anno	Costo percentuale medio annuo
PREMIO 1500 EURO	5	3,37%
	10	2,45%
SESSO ED ETÀ QUALSIASI	15	2,14%
	20	2,00%

6. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento annuo realizzato dalla Gestione separata "Fondo RISPAV" negli ultimi cinque anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato dal Fondo RISPAV	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei Titoli di Stato	Inflazione
2008	4,61%	3,61%	4,46%	3,23%
2009	4,57%	3,57%	3,54%	0,75%
2010	4,44%	3,44%	3,35%	1,55%
2011	4,35%	3,35%	4,89%	2,73%
2012	4,30%	3,30%	4,64%	2,97%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7. Illustrazione di alcuni dati storici di rendimento dei Fondi Unit Linked

In questa sezione è rappresentato il rendimento storico realizzato negli ultimi tre, cinque e dieci anni dai Fondi Interni di tipo Unit Linked "Toro Azionario Globale" e "Toro Bilanciato Globale". Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "benchmark". Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi. Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE	2,31%	-2,76%	1,67%
BENCHMARK	3,99%	0,26%	2,52%

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE	2,13%	0,27%	1,76%
BENCHMARK	3,53%	2,33%	2,48%

TASSO MEDIO DI INFLAZIONE		
Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
2,41%	2,24%	2,11%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

8. Diritto di ripensamento

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota Informativa.

Alleanza Toro S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

Alleanza Toro S.p.A.
 Amministratore Delegato
 Dott. Andrea Mencattini



NOTA INFORMATIVA

I dati contenuti nel presente documento sono aggiornati al 30 aprile 2013

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP (oggi IVASS), ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

A. Informazioni sull'impresa di assicurazione

1. INFORMAZIONI GENERALI

- a) Alleanza Toro S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed è appartenente al Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.
- b) La sede legale è in Via Mazzini, 53 - 10123 Torino (Italia).
Sede di Genova: via Fieschi, 9 - 16121 Genova (Italia) - Tel. 010 53801.
- c) Recapiti:
telefono: 011.0029111
Indirizzo telematico: www.alleanzatoro.it
E-mail: info.lloyditalico@alleanzatoro.it
- d) La Società è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP (oggi IVASS) n. 2703 dell'11 giugno 2009 ed è iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione n. 1.00172.

Si rinvia al sito internet www.lloyditalico.it per la consultazione di eventuali aggiornamenti al presente Fascicolo informativo non derivanti da innovazioni normative.

B. Informazioni sulle prestazioni assicurative, sulle garanzie offerte e sui rischi finanziari

Formula Vita Crescita Dinamica è una Polizza vita a premi unici ricorrenti, consistente in un piano di risparmio. La realizzazione del piano avviene mediante il versamento di una successione di premi periodici programmati, ai quali il Contraente ha facoltà di aggiungere versamenti aggiuntivi straordinari facoltativi. I versamenti effettuati possono essere investiti, a scelta del Contraente al momento della sottoscrizione, in una Gestione separata di attivi ("Fondo RISPAV") o in uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked ("Fondo Toro Azionario Globale" o "Fondo Toro Bilanciato Globale").

La scelta dell'investimento ha ripercussioni sul livello di garanzia finanziaria prestata dalla Società, sulle aspettative di risultato finale piuttosto che sul livello di rischio finanziario.

2. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto **Formula Vita Crescita Dinamica** può avere una durata minima di dieci anni e massima di venti anni, a scelta del Contraente.

L'età dell'Assicurato alla data di stipula deve essere almeno di diciotto anni e massimo settantanove anni; l'età massima a scadenza non può superare novanta anni.

In caso di scelta della Gestione separata, il contratto è collegato ad una specifica gestione patrimoniale,

denominata “Fondo RISPAV”, separata dalle altre attività della Società e disciplinata da apposito Regolamento che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione. Il capitale assicurato è il risultato della capitalizzazione dei singoli premi versati, al netto dei costi.

In caso di scelta di uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked, le prestazioni ad essi collegate sono direttamente legate (linked) alle variazioni del valore delle quote (unit) di cui è costituito il relativo patrimonio. Il capitale assicurato è pari al controvalore monetario delle quote possedute dal Contraente determinato con le modalità previste al successivo punto 7.

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato a scadenza

In caso di vita dell'Assicurato alla data di scadenza del contratto, la Società si impegna a pagare, ai Beneficiari designati, il capitale assicurato.

In caso di scelta della Gestione separata “Fondo RISPAV”, le rivalutazioni annuali, che determinano la maggiorazione del capitale assicurato, restano definitivamente acquisite, in quanto si consolidano annualmente; è previsto inoltre il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito annuo del 2%, anch'esso consolidato.

In caso di scelta di uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked, il rischio finanziario è a carico del Contraente, pertanto la prestazione alla scadenza, per l'eventuale andamento negativo delle quote del Fondo Interno, potrebbe comportare la liquidazione di un capitale inferiore al cumulo premi pagati. Dal momento che la Società non fornisce alcuna garanzia di carattere finanziario, il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote.

Si rinvia all'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione per gli aspetti di dettaglio.

Prestazione in caso di morte dell'Assicurato prima della scadenza

In caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza del contratto, la Società si impegna a pagare, ai Beneficiari indicati in Polizza, il capitale assicurato a cui si aggiunge un importo pari all'1% del capitale assicurato stesso.

Qualora l'evento si verifichi successivamente al raggiungimento dell'ottantesimo anno di età dell'Assicurato non viene in nessun caso corrisposta la suddetta somma aggiuntiva.

In caso di scelta della Gestione separata “Fondo RISPAV”, le rivalutazioni annuali, che determinano la maggiorazione del capitale assicurato, restano definitivamente acquisite, in quanto si consolidano annualmente; è previsto inoltre il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito annuo del 2%, anch'esso consolidato.

In caso di scelta di uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked, il rischio finanziario è a carico del Contraente, pertanto la prestazione in caso di morte dell'Assicurato, per l'eventuale andamento negativo delle quote del Fondo Interno, potrebbe comportare la liquidazione di un capitale inferiore al cumulo premi pagati. Dal momento che la Società non fornisce alcuna garanzia di carattere finanziario, il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote.

Opzioni contrattuali

Il Contraente, entro la scadenza contrattuale, può esercitare le seguenti opzioni:

- la conversione del capitale assicurato in una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile in modo certo per i primi cinque o dieci anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona designata fino a che questa è in vita.

Le condizioni che regolano tali opzioni saranno quelle in vigore alla scadenza contrattuale.

Entro sessanta giorni prima della data prevista per l'esercizio dell'opzione, la Società fornirà una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche ove non prefissate nelle Condizioni di Assicurazione originarie.

La Società si impegnerà altresì a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative all'opzione per la quale l'avente diritto abbia manifestato il proprio interesse.

3. RISCHI FINANZIARI

In caso di investimento in un Fondo Interno di tipo Unit Linked (Fondo Toro Azionario Globale o Fondo Toro Bilanciato Globale), i rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote ai fini della determinazione delle prestazioni assicurative sono totalmente a carico del Contraente.

I rischi a carico del Contraente sono i seguenti:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi d'interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio di interesse: rischio collegato alla variabilità del prezzo delle obbligazioni, derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato; tale fluttuazione si ripercuote sui prezzi (e quindi sui rendimenti) dei titoli stessi in modo tanto più accentuato - soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso - quanto più lunga è la loro vita residua, per cui, qualora si verificasse un aumento dei tassi di mercato, ciò comporterebbe una diminuzione del prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione e quindi una diminuzione del valore del capitale liquidabile;
- c) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- d) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- e) rischio di credito (o di controparte): rischio connesso all'eventualità che gli enti emittenti i titoli di debito, quali le obbligazioni, per effetto di un deterioramento della solidità patrimoniale, non siano in grado di assolvere agli impegni finanziari assunti, con la conseguenza che il capitale possa risentire del modificarsi delle relative condizioni creditizie.

4. PREMI

Il premio è determinato in relazione alle garanzie prestate, alla loro durata e ammontare.

Per maturare il diritto di riscatto del contratto, il Contraente deve versare almeno l'intero premio periodico di prima annualità. Il mancato pagamento di tale premio determina la risoluzione del contratto, con la conseguenza della perdita totale dei premi già versati che restano acquisiti dalla Società.

Il contratto prevede il versamento, con cadenza annuale, semestrale, trimestrale o mensile, di una successione di premi periodici, il cui importo annuo minimo è pari a 600 Euro.

È possibile inoltre effettuare, in qualsiasi momento, versamenti aggiuntivi per un importo minimo pari a 300 Euro.

Il premio iniziale deve essere versato dal Contraente, in via anticipata e in un'unica soluzione, al momento della sottoscrizione della Proposta presso l'Agenzia cui è assegnato il contratto; in caso di periodicità mensile, il premio iniziale deve essere almeno pari a tre mensilità.

Il pagamento dei premi periodici successivi al versamento iniziale può essere effettuato, a scelta del Contraente, mediante la procedura “RID autorizzazione permanente di addebito in conto per richiesta di incasso” (di seguito “procedura RID”) o direttamente all’Agenzia a cui è assegnato il contratto.

Per ogni pagamento effettuato con modalità diversa dalla procedura RID viene rilasciata al Contraente debita quietanza.

Il pagamento dei premi aggiuntivi va effettuato presso l’Agenzia a cui è assegnato il contratto.

In ogni caso, qualora per i versamenti successivi non si sia scelta la procedura RID, si possono esclusivamente utilizzare le seguenti procedure alternative:

- assegno “non trasferibile” intestato a “Alleanza Toro S.p.A.” oppure bonifico bancario effettuato direttamente su un conto corrente della Società;
- assegno “non trasferibile” intestato all’Agente quale “Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A. in qualità di Agente Lloyd Italico” o bonifico effettuato direttamente su un conto corrente dell’Agente quale “Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A. in qualità di Agente Lloyd Italico”.

5. INFORMAZIONI SULL’IMPIEGO DEI PREMI

Ciascun premio versato, sia esso periodico o aggiuntivo, al netto dei relativi costi (indicati al punto 12 della presente Nota Informativa), viene investito, come prescelto dal Contraente al momento della sottoscrizione, in una Gestione separata di attivi (“Fondo RISPAV”) o in uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked (“Fondo Toro Azionario Globale” o “Fondo Toro Bilanciato Globale”).

È opportuno precisare che, per garantire una prestazione in caso di morte dell’Assicurato prima della scadenza del contratto, parte del premio stesso viene utilizzata dalla Società per far fronte al rischio di morte dell’Assicurato; conseguentemente, tale parte di premio, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre alla formazione del capitale assicurato.

6. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLA GESTIONE SEPARATA

In caso di scelta della Gestione separata “Fondo RISPAV”, il capitale assicurato si rivaluta annualmente sulla base di un rendimento ottenuto moltiplicando il risultato finanziario del Fondo per un’aliquota di retrocessione pari all’85%. L’applicazione dell’aliquota avviene in tale misura purché la differenza tra il rendimento realizzato e quello attribuito non sia inferiore all’1%. In caso contrario, il rendimento annuo da attribuire sarà uguale al rendimento realizzato diminuito di un punto.

La rivalutazione annua del capitale assicurato, che resta definitivamente acquisita e si consolida di volta in volta, viene garantita dalla Società in misura minima non inferiore al 2%.

Si rinvia per i dettagli all’Art. 5 delle Condizioni di Assicurazione relativo alla Clausola di rivalutazione e al Regolamento della Gestione separata, che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione. Per l’illustrazione degli effetti della rivalutazione si rinvia alla sezione G della presente Nota Informativa contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto.

La Società si impegna a consegnare al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

7. VALORE DELLA QUOTA DEI FONDI INTERNI DI TIPO UNIT LINKED

In caso di scelta di uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked, il valore unitario della quota di ciascun Fondo è calcolato il terzo giorno lavorativo di ogni settimana (giorno di valorizzazione) ed è al netto di qualsiasi onere a carico dello stesso.

Il valore delle quote è calcolato prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate contenute nel Fondo sulla base delle ultime quotazioni disponibili. In particolare, per gli O.I.C.R. viene preso a riferimento il valore della quota pubblicato nello stesso giorno di calcolo delle quote del Fondo e rilevato il penultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora sia sospesa la rilevazione della quota viene adottato l’ul-

timo valore rilevato. Per le altre attività quotate viene adottato il prezzo ufficiale di riferimento pubblicato lo stesso giorno di calcolo delle quote del Fondo e rilevato l'ultimo giorno lavorativo antecedente.

La valorizzazione del patrimonio viene effettuata il terzo giorno lavorativo di ogni settimana. Il valore di ogni quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero delle quote.

Il valore delle quote è pubblicato quotidianamente su "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet www.lloyditalico.it.

La Società provvede a far pubblicare il valore unitario della quota del Fondo entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione.

La Società sospende il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario delle quote di partecipazione in situazioni di forza maggiore che non consentano il regolare calcolo e/o la comunicazione del valore unitario stesso. In tali casi si prenderà a riferimento l'ultimo valore delle quote regolarmente calcolato.

Le quote possedute dal Contraente vengono convertite in somme da erogare al verificarsi degli eventi previsti dal contratto, utilizzando la quotazione relativa al secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui perviene alla Società la richiesta di erogazione della prestazione stessa, corredata di tutta la documentazione necessaria.

C. Informazioni sui fondi ai quali sono collegate le prestazioni assicurative

I Fondi disponibili sono:

- Gestione separata "Fondo RISPAV";
- Fondo Interno di tipo Unit Linked "Fondo Toro Azionario Globale";
- Fondo Interno di tipo Unit Linked "Fondo Toro Bilanciato Globale".

Il profilo di rischio dei Fondi Interni di tipo Unit Linked si determina in base alla seguente tabella:

VOLATILITÀ DELLE QUOTE DEL FONDO NEGLI ULTIMI 3 ANNI	PROFILO DI RISCHIO
OLTRE 25%	MOLTO-ALTO
OLTRE 20% E FINO AL 25%	ALTO
OLTRE 14% E FINO AL 20%	MEDIO-ALTO
OLTRE 8% E FINO AL 14%	MEDIO
OLTRE 3% E FINO ALL'8%	MEDIO-BASSO
DA 0% E FINO AL 3%	BASSO

8. GESTIONE SEPARATA "FONDO RISPAV"

Per il dettaglio delle informazioni relative alla Gestione separata "Fondo RISPAV" si rimanda al Regolamento della Gestione separata che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Il soggetto a cui è stata delegata la gestione del "Fondo RISPAV" è Generali Investments Europe SGR S.p.A. La Società di Revisione è Price Waterhouse Coopers S.p.A. con sede legale in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Italia.

9. FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE

- La denominazione del Fondo è "Fondo Toro Azionario Globale".
- È operante dal 16/12/1998 e non è prevista una data di chiusura.
- Si tratta di un fondo azionario globale.
- La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo è l'Euro.
- Il Fondo ha come scopo quello di perseguire un'elevata crescita del capitale nel medio lungo periodo ed è pertanto destinato a tutti gli investitori con una discreta propensione al rischio.
- L'orizzonte temporale minimo consigliato è di dieci anni.
- In base alla volatilità media annua attesa ritenuta accettabile il profilo di rischio del Fondo è medio-alto.
- Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il Fondo investe i propri attivi prevalentemente in

quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito O.I.C.R.) in cui la componente azionaria sarà mediamente del 70%. Non si esclude inoltre una componente, marginale, di liquidità. Dal punto di vista geografico, è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresentano una categoria residuale. Gli investimenti non privilegiano particolari settori o categorie di emittenti.

- i) La gestione è oggetto di un attento lavoro di studio e di analisi che permette di costruire un'asset allocation adeguata nel rispetto innanzitutto delle condizioni poste dal Regolamento del Fondo. L'investimento in quote di O.I.C.R. viene effettuato previa un'approfondita analisi di carattere quantitativo e qualitativo. Non è previsto l'utilizzo di prodotti derivati.
- l) Il parametro di riferimento della gestione (cosiddetto benchmark) è costituito dalla seguente composizione di Indici Fideuram settoriali:

	FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE (%)
AZIONARI ITALIA	17,50
AZIONARI EUROPA	14,00
AZIONARI AMERICA	31,50
AZIONARI PACIFICO	7,00
OBBLIGAZIONARI AREA EURO B.T.	5,00
OBBLIGAZIONARI AREA EURO M.T.	11,00
OBBLIGAZIONARI DOLLARO GOVERNATIVI M/L TERM*	4,00
LIQUIDITÀ AREA EURO	10,00
	100,00

* indice determinato a partire dal 30 giugno 2003; per i calcoli relativi agli anni precedenti a questa data è stato utilizzato l'indice Fideuram Obbligazionario Area Dollaro.

Si precisa che i suddetti indici sono calcolati al netto dei costi gravanti sulle tipologie di investimento a cui fanno riferimento. La Società, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione degli indici ma piuttosto di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto a tale parametro.

- m) Il Fondo non è a distribuzione dei proventi.
- n) Si rimanda al punto 7 della presente Nota Informativa per la modalità di valorizzazione delle quote.

Il soggetto a cui è stata delegata la gestione del "Fondo Toro Azionario Globale" è Generali Investments Europe SGR S.p.A.

La Società di Revisione del Fondo è Price Waterhouse Coopers S.p.A. con sede legale in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Italia.

10. FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE

- a) La denominazione del Fondo è "Fondo Toro Bilanciato Globale".
- b) È operante dal 16/12/1998 e non è prevista una data di chiusura.
- c) Si tratta di un fondo bilanciato - obbligazionario.
- d) La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo è l'Euro.
- e) Il Fondo ha come scopo quello di associare investimenti più conservativi ad investimenti con maggiore potenzialità di crescita ed è pertanto destinato a tutti gli investitori prudenti che non vogliono comunque rinunciare alle opportunità offerte dai mercati azionari.
- f) L'orizzonte temporale minimo consigliato è di cinque anni.
- g) In base alla volatilità media annua attesa ritenuta accettabile il profilo di rischio del Fondo è medio-basso.
- h) Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il Fondo investe i propri attivi prevalentemente in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito O.I.C.R.) in cui la componente obbligazionaria sarà mediamente del 70%. Non si esclude inoltre una componente, marginale,

di liquidità. Dal punto di vista geografico, è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresentano una categoria residuale. Gli investimenti non privilegiano particolari settori o categorie di emittenti.

- i) La gestione è oggetto di un attento lavoro di studio e di analisi che permette di costruire un'asset allocation adeguata nel rispetto innanzitutto delle condizioni poste dal Regolamento del Fondo. L'investimento in quote di O.I.C.R., viene effettuata previa una approfondita analisi di carattere quantitativo e qualitativo. Non è previsto l'utilizzo di prodotti derivati.
- l) Il parametro di riferimento della gestione (cosiddetto benchmark) è costituito dalla seguente composizione di Indici Fideuram settoriali:

	FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE (%)
AZIONARI ITALIA	7,50
AZIONARI EUROPA	6,00
AZIONARI AMERICA	13,50
AZIONARI PACIFICO	3,00
OBBLIGAZIONARI AREA EURO B.T.	12,00
OBBLIGAZIONARI AREA EURO M.T.	26,00
OBBLIGAZIONARI DOLLARO GOVERNATIVI M/L TERM*	9,00
LIQUIDITÀ AREA EURO	3,00
	100,00

* indice determinato a partire dal 30 giugno 2003; per i calcoli relativi agli anni precedenti a questa data è stato utilizzato l'indice Fideuram Obbligazionario Area Dollaro.

Si precisa che i suddetti indici sono calcolati al netto dei costi gravanti sulle tipologie di investimento a cui fanno riferimento. La Società, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione degli indici ma piuttosto di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto a tale parametro.

m) Il Fondo non è a distribuzione dei proventi.

n) Si rimanda al punto 7 della presente Nota Informativa per la modalità di valorizzazione delle quote.

Il soggetto a cui è stata delegata la gestione del "Fondo Toro Bilanciato Globale" è Generali Investments Europe SGR S.p.A.

La Società di Revisione del Fondo è Price Waterhouse Coopers S.p.A. con sede legale in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Italia.

11. CREDITI DI IMPOSTA

In caso di avvenuta tassazione sui proventi derivanti dalle quote di O.I.C.R. detenuti dalla gestione separata o dai fondi interni maturati fino al 30 giugno 2011, è riconosciuto il relativo credito d'imposta.

La Società non attribuisce al Contraente tale credito d'imposta.

Il mancato riconoscimento del credito d'imposta si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale a carico degli aventi diritto.

D. Informazioni su costi, sconti, regime fiscale

12. COSTI

12.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

12.1.1. Costi gravanti sul premio

	PREMI PERIODICI PROGRAMMATI	PREMI STRAORDINARI AGGIUNTIVI
SPESE DI EMISSIONE	50,00 Euro sul primo versamento	-
COSTI FISSI	-	20,00 Euro su ciascun versamento
CARICAMENTI	Variano in funzione del cumulo premi versati	

La percentuale di caricamento da applicare è calcolata mediante applicazione progressiva delle aliquote marginali di seguito riportate:

CUMULO PREMI VERSATI (EURO)	ALIQUOTE MARGINALI
DA 600,00 A 5.000,00	4,8%
DA 5.000,01 A 10.000,00	4,2%
DA 10.000,01 A 20.000,00	3,5%
OLTRE 20.000,00	3,0%

La percentuale di caricamento si applica ai premi versati al netto delle eventuali spese di emissione e dei costi fissi.

Si precisa che la quota parte dei predetti costi, relativa alle spese di emissione del contratto, è quantificata in Proposta.

12.1.2. Costi per riscatto e switch

Non sono previsti costi per il riscatto.

SWITCH	
PRIMA RICHIESTA	RICHIESTE SUCCESSIVE
Gratuito	50,00 Euro

12.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili della Gestione separata

Il costo applicato mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata "Fondo RISPAV" è pari alla maggiore tra le seguenti percentuali:

MAGGIOR VALORE TRA	
Rendimento lordo moltiplicato per la percentuale del 15%	La percentuale fissa dell'1% (rendimento minimo trattenuto)

12.3 Costi gravanti sui Fondi Interni di tipo Unit Linked

Remunerazione della Società:

È a carico di ciascun Fondo Interno di tipo Unit Linked una commissione di gestione pari allo 0,3% trimestrale del patrimonio, calcolata settimanalmente sul valore complessivo netto del patrimonio del Fondo e prelevata con cadenza trimestrale.

Il corrispondente tasso su base annua è pari all'1,2%.

Non sono previste commissioni di overperformance.

Remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di O.I.C.R. da parte del Fondo):

La seguente tabella riporta, sotto forma di incidenza percentuale sul patrimonio, i costi massimi applicati dalle SGR:

Oneri connessi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote	0%
Commissioni di gestione	0,375% trimestrali*
Commissioni di overperformance	vedi nota 1

* Costo applicato a partire dal 1° gennaio 2005.

1) Costo non quantificabile in percentuale: pari al 20% del maggior risultato ottenuto rispetto al benchmark.

Altri costi:

- Spese per la pubblicazione del valore unitario della quota sui quotidiani quantificabili, alla data di redazione del presente documento, in Euro 1.110,00 annui per ciascun Fondo.
- Compensi dovuti alla Società di Revisione per la certificazione, commisurati all'entità del patrimonio del Fondo, sono attualmente stimabili in Euro 2.000,00 annui per ciascun Fondo.
- Ogni eventuale imposta che graverà sul Fondo.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività del Fondo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Per la quantificazione storica dei costi di cui sopra si rimanda al Total Expenses Ratio (TER) riportato alla Sezione F della presente Nota Informativa.

* * *

La quota parte percepita in media dai distributori, con riferimento all'interno flusso commissionale relativo al prodotto, è pari al 25% per l'anno 2012.

13. SCONTI

Il contratto prevede riduzioni sui costi gravanti sui premi, come riportati nella tabella seguente, a condizione che il Contraente reinvesta, totalmente o parzialmente, come premio iniziale ed eventuale contestuale versamento straordinario aggiuntivo, l'importo liquidato a titolo di prestazione a scadenza in forma di capitale di uno o più precedenti contratti di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione a marchio Lloyd Italico ("Reinvestimento").

	PREMIO INIZIALE	PREMIO STRAORDINARIO AGGIUNTIVO
SPESE DI EMISSIONE	20,00 Euro	-
COSTI FISSI	-	20,00 Euro
CARICAMENTI	2,2% dei premi versati	

La percentuale di caricamento si applica ai premi versati al netto delle eventuali spese di emissione e dei costi fissi. Al primo premio straordinario aggiuntivo si applica lo sconto solo a condizione che lo stesso sia contestualmente versato al perfezionamento del contratto.

L'applicazione dello sconto è riportata in Polizza con il richiamo all'iniziativa "Reinvestimento".

14. REGIME FISCALE

Il contratto stipulato in Italia con soggetti ivi residenti è soggetto alla normativa fiscale italiana, che prevede:

- l'esenzione da imposte dei premi versati per l'assicurazione sulla vita;
- la totale esenzione da imposte della prestazione liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato;
- una detrazione d'imposta annua ai fini IRPeF nella misura del 19% sulla parte di premio versata per l'assicurazione del caso di morte o del caso di invalidità permanente dell'Assicurato, fino ad un massimo di euro 1.219,14. Per usufruire della detrazione, il Contraente deve aver stipulato il contratto nell'interesse proprio o di persona fiscalmente a suo carico;
- una ritenuta del 20% sui proventi finanziari corrispondenti alla differenza tra il valore della prestazione liquidabile e i premi versati per la sua costituzione. La ritenuta si applica su tale base imponibile al

- netto del 37,5% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni. I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investito direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale è rilevata con cadenza annuale sulla base dei rendiconti di periodo approvati della Gestione separata collegata. I proventi corrisposti a soggetti nell'esercizio di attività commerciali concorrono a formare il reddito d'impresa secondo le regole proprie di tali categorie di reddito e sono assoggettati a tassazione ordinaria, su tali proventi la Società non applica la predetta ritenuta;
- una ritenuta del 20%, come descritta al punto precedente, sulle somme corrisposte in caso di vita dell'Assicurato a titolo di rendita. La ritenuta è applicata annualmente ai proventi finanziari complessivamente riconosciuti, compreso quindi il tasso tecnico, già conteggiato nella determinazione della rendita iniziale. A fronte della conversione del capitale in rendita, prima della conversione, si applica la ritenuta di cui al punto precedente.

E. Altre informazioni sul contratto

15. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Si rinvia all'Art. 2 delle Condizioni di Assicurazione per le modalità di perfezionamento del contratto e la decorrenza delle coperture assicurative.

16. MODALITÀ DI CONVERSIONE DEL PREMIO IN QUOTE

In caso di scelta di uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked, l'importo del premio che viene investito in quote del Fondo scelto dal Contraente è pari al premio versato al netto dei costi gravanti sul premio, illustrati al punto 12.1.1.

Il numero delle quote acquisite viene determinato dividendo l'importo del premio investito per il valore unitario della quota rilevato il secondo giorno di valorizzazione successivo a quello di pagamento del premio. Per giorno di valorizzazione s'intende il terzo giorno lavorativo di ogni settimana in cui viene determinato il valore della quota.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DEI PREMI

Il Contraente ha facoltà di risolvere il contratto sospendendo il pagamento dei premi, con i seguenti effetti:

- a) scioglimento del contratto, **con perdita dei premi già versati**, nel caso di mancato pagamento dell'intero premio periodico della prima annualità assicurativa;
- b) scioglimento del contratto ed **esercizio della facoltà di riscatto**, nel caso di interruzione del pagamento dei premi successivamente al completamento della prima annualità di premio. Il valore di riscatto è calcolato secondo quanto previsto al successivo punto 19.

Per ogni dettaglio si rimanda all'Art. 8 delle Condizioni di Assicurazione.

18. LETTERA DI CONFERMA DI INVESTIMENTO DEL PREMIO

In caso di scelta della Gestione separata "Fondo RISPAV", al ricevimento della Proposta, purché sia stato effettuato il versamento del premio, la Società provvede ad inviare per iscritto al Contraente, la comunicazione di accettazione della Proposta con le seguenti informazioni:

- numero di Polizza;
- premio lordo versato e data di incasso del premio;
- premio investito;
- decorrenza, età, durata;
- data di decorrenza del contratto;

- capitale minimo liquidabile in caso di morte.

In caso di scelta di un Fondo Interno di tipo Unit Linked, al ricevimento della Proposta, purché sia stato effettuato il versamento del premio, la Società provvede ad inviare per iscritto al Contraente, entro il termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, la comunicazione di accettazione della Proposta con le seguenti informazioni:

- numero di Polizza;
- premio lordo versato e data di incasso del premio;
- premio investito;
- valore della quota alla data di conversione e giorno a cui tale valore si riferisce;
- numero di quote assegnate;
- decorrenza, età, durata;
- data di decorrenza del contratto;
- capitale minimo liquidabile in caso di morte.

Analoga comunicazione verrà effettuata per il versamento dei premi aggiuntivi.

19. RISCATTO

Trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto, il Contraente può riscattare totalmente o parzialmente il contratto regolarmente in vigore, inviandone richiesta scritta alla Società.

Il valore di riscatto è pari al valore del capitale assicurato calcolato alla data di richiesta; non sono previsti costi di riscatto.

Il riscatto parziale comporta una proporzionale riduzione del capitale assicurato.

Si rinvia all'Art. 7 delle Condizioni di Assicurazione per le modalità di determinazione del valore di riscatto.

Il valore di riscatto può risultare inferiore ai premi versati.

Per ottenere informazioni sul valore di riscatto ci si può rivolgere a:

Alleanza Toro S.p.A. - Riscatti Vita

Via Mazzini, 53 - 10123 Torino - Italia

Telefono: 800.113.168

Telefax 011.0029828

E-mail: info.riscattilloid@alleanzatoro.it

In caso di scelta di investimento nella Gestione separata "Fondo RISPAV", si rinvia al Progetto esemplificativo di cui alla Sezione G della Nota Informativa per l'illustrazione della evoluzione dei valori di riscatto. Si precisa a riguardo che l'indicazione puntuale dei valori sarà contenuta nel progetto esemplificativo personalizzato.

20. OPERAZIONI DI SWITCH

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere per iscritto alla Società di trasferire l'intero capitale assicurato dal Fondo prescelto ad un altro Fondo tra quelli previsti dal contratto. La data in cui viene determinato l'ammontare del capitale oggetto del trasferimento, deve intendersi quella in cui perviene alla Società la richiesta scritta del trasferimento stesso.

Nel caso di trasferimento "da" un Fondo Interno di tipo Unit Linked, il controvalore delle quote da trasferire si ottiene moltiplicando il valore unitario della quota determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui perviene alla Società la richiesta, per il numero delle quote possedute e sottraendo i costi riportati al paragrafo 12.1.2.

Nel caso di trasferimento "in" un Fondo Interno di tipo Unit Linked, il numero delle quote acquisite nel nuovo Fondo viene calcolato dividendo il capitale da trasferire al netto dei costi, per il valore unitario delle quote del nuovo Fondo, determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui perviene alla Società la richiesta.

Nel caso in cui sia trasferito nella Gestione separata "Fondo RISPAV", il capitale assicurato viene rivalutato - al termine dell'annualità assicurativa in cui avviene il trasferimento - con le modalità previste dall'Art.

5 delle Condizioni di Assicurazione, per il periodo che intercorre tra la data in cui viene determinato l'ammontare del capitale oggetto del trasferimento e la scadenza dell'annualità assicurativa considerata.

21. REVOCA DELLA PROPOSTA

Il Contraente, fintanto che il contratto non è ancora concluso, ha la facoltà di revocare la Proposta di Assicurazione. A tal fine, il Contraente deve inviare alla Società una lettera raccomandata con indicazione di tale volontà.

Entro trenta giorni dal ricevimento in Direzione della richiesta di revoca, la Società rimborserà al Contraente l'intero premio eventualmente versato, trattenendo le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute e quantificate nella Proposta.

22. DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal contratto **entro trenta giorni** dalla sua conclusione. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore ventiquattro del giorno di spedizione della comunicazione di recesso.

Per esercitare il diritto di recesso, il Contraente deve comunicare alla Società a mezzo lettera raccomandata la propria volontà, indicando gli elementi identificativi del contratto (numero di Polizza).

Entro trenta giorni dal ricevimento in Direzione della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente il premio versato al netto delle eventuali imposte, della parte di premio relativa al rischio assunto per il periodo per il quale il contratto ha avuto effetto e delle spese di emissione di cui al punto 12.1.1 della presente Nota Informativa ed indicati in Proposta.

Qualora il premio versato sia stato investito in quote, il premio rimborsato sarà diminuito della differenza negativa o aumentato della differenza positiva tra il valore delle quote calcolato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della comunicazione di recesso ed il loro valore alla data di conversione del premio investito.

23. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA SOCIETÀ PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI PRESCRIZIONE

La Società esegue i pagamenti delle somme dovute, per qualsiasi causa, previa consegna della documentazione necessaria a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo e ad individuare gli aventi diritto.

L'elenco della documentazione che deve essere consegnata è riportato all'Art. 12 delle Condizioni di Assicurazione.

Il pagamento viene effettuato entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione richiesta completa. Ai sensi dell'Art. 2952 del Codice Civile secondo comma, il diritto delle prestazioni derivanti dal contratto di assicurazione si prescrive in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. In conformità alla normativa vigente, tutti gli importi dovuti ai Beneficiari dei contratti di assicurazione **che non siano reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto dovranno essere obbligatoriamente devoluti al fondo costituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per indennizzare i risparmiatori che siano rimasti vittime di frodi finanziarie.**

24. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al contratto si applica la legge italiana.

25. LINGUA

Il contratto, ogni documento ad esso allegato e le comunicazioni in corso di contratto vengono redatti in lingua italiana.

26. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a:

Alleanza Toro S.p.A. - Reclami Lloyd Italico
Via Mazzini,53 - 10123 Torino - Italia
Telefax: 011.0029.893
E-mail: reclami.lloyditalico@alleanzatoro.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) - Servizio Tutela degli Utenti - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma.

I reclami indirizzati all'IVASS dovranno contenere:

- a) nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
- b) individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- c) breve descrizione del motivo di lamentela;
- d) copia del reclamo presentato all'impresa di assicurazione e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
- e) ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

27. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE PER IL CONTRAENTE

La Società s'impegna a consegnare in fase precontrattuale, su richiesta del Contraente, l'ultimo rendiconto annuale dei Fondi Interni di tipo Unit Linked e della Gestione separata e, relativamente a quest'ultima, il prospetto riportante la composizione degli attivi.

I documenti sono disponibili sul sito internet all'indirizzo www.lloyditalico.it.

28. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

La Società si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute in Nota Informativa o nei Regolamenti dei Fondi intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Società s'impegna a trasmettere, periodicamente, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa.

In caso di scelta della Gestione separata "Fondo RISPAV", entro sessanta giorni dalla data prevista nelle Condizioni di assicurazione per la rivalutazione delle prestazioni assicurate, vengono fornite le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto alla data di riferimento dell'estratto conto precedente e valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) dettaglio dei premi versati nell'anno di riferimento;
- c) valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- d) valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- e) valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- f) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla gestione, aliquota di retrocessione del rendimento riconosciuta, tasso annuo di rendimento retrocesso tenuto conto del rendimento minimo trattenuto dalla Società, tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

In caso di scelta di uno dei due Fondi Interni di tipo Unit Linked, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla Sezione 7 della Scheda Sintetica e alla successiva sezione F della Nota Informativa, vengono fornite le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;

- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch;
- d) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- e) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

La Società s'impegna a dare comunicazione per iscritto al Contraente qualora in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

La comunicazione verrà effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

29. CONFLITTO DI INTERESSI

La Società si è dotata di una politica per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti assicurativi ed ha emanato le relative procedure attuative.

Principi generali per l'identificazione e la gestione dei conflitti di interessi

Nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti, la Società opera nell'interesse dei Clienti e, a tal fine, si impegna ad evitare lo svolgimento di operazioni in cui abbia direttamente o indirettamente un interesse in conflitto anche derivante da Rapporti rilevanti, intendendosi per tali i rapporti di Gruppo o i rapporti di affari propri o di altre società del Gruppo.

Qualora il conflitto di interessi risulti non evitabile, la Società opera in modo da non recare pregiudizio agli interessi dei Clienti impegnandosi al contempo a ottenere per i Clienti stessi il miglior risultato possibile.

La Società individua le situazioni di conflitto di interessi sin dalla fase di progettazione e, successivamente, in quella di distribuzione dei prodotti.

In tale contesto, si precisa quanto segue:

Politiche di prodotto

La Società definisce chiaramente il posizionamento commerciale dei prodotti al fine di evitare di avere prodotti aventi le medesime caratteristiche e differenti livelli remunerativi per i soggetti che effettuano la distribuzione.

Incentivi

La Società non ha attualmente in essere politiche di incentivazione differenziate per tipologia di prodotto. È comunque vietata l'adozione di iniziative incentivanti che siano in grado di orientare l'attività degli addetti alla distribuzione verso uno specifico prodotto o una determinata operazione.

Gestione degli attivi

La Società ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche a Generali Investments Europe S.p.A., Società di gestione del risparmio, interamente controllata dalla Capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A. L'incarico di gestione patrimoniale a favore di detta società è conferito al fine di garantire un processo di investimento maggiormente monitorabile e caratterizzato da una trasparenza dell'attività di investimento altrimenti non raggiungibile e, quindi, nell'interesse dei Clienti.

La società di gestione, nell'ambito del mandato conferitole, effettua le operazioni di investimento alle migliori condizioni possibili, nel rispetto del principio della "best execution", ed opera, anch'essa secondo una politica di gestione dei conflitti di interessi.

Situazioni di influenza da parte di determinati Contraenti sui rendimenti delle gestioni separate

La Società ha individuato, per ciascuna gestione separata, gli importi massimi che possono essere movimentati in entrata e in uscita mediante contratti a prestazioni rivalutabili da un unico Contraente o da più Contraenti, collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi, affinché il rendimento della gestione non sia influenzato a vantaggio di certi Clienti e a svantaggio di altri.

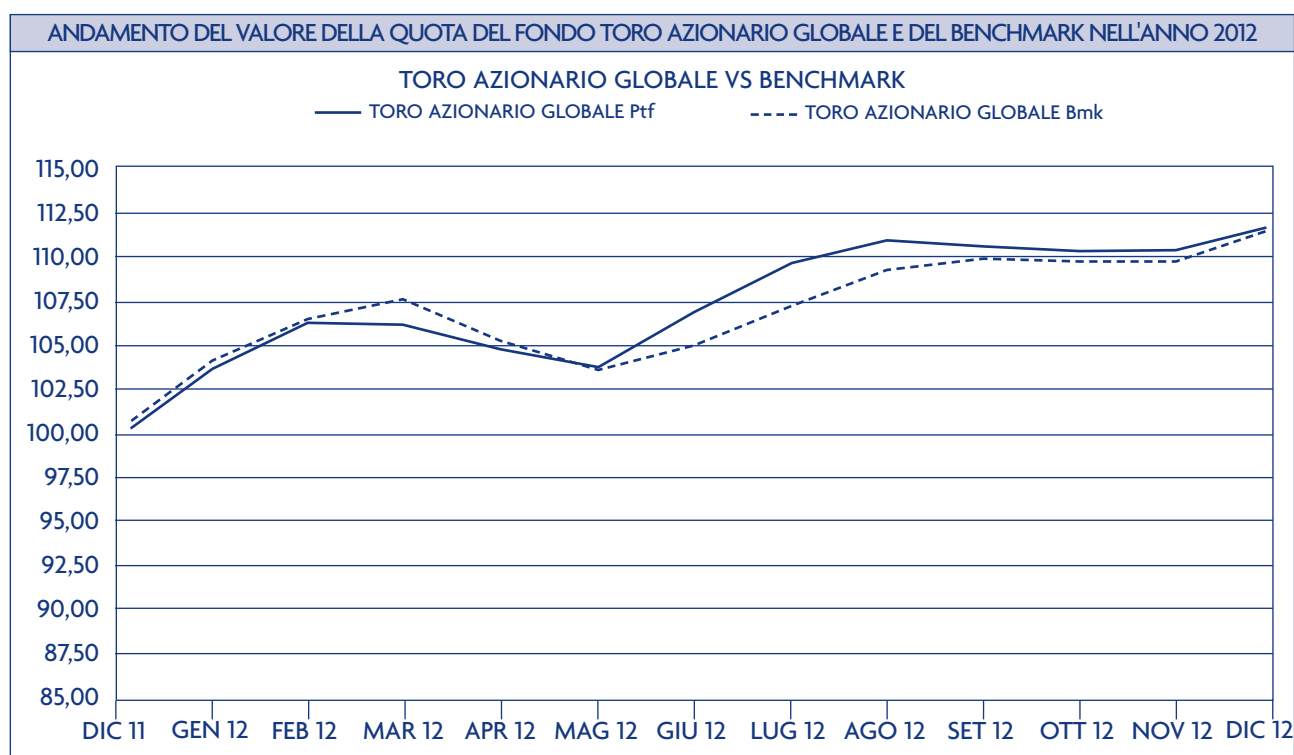
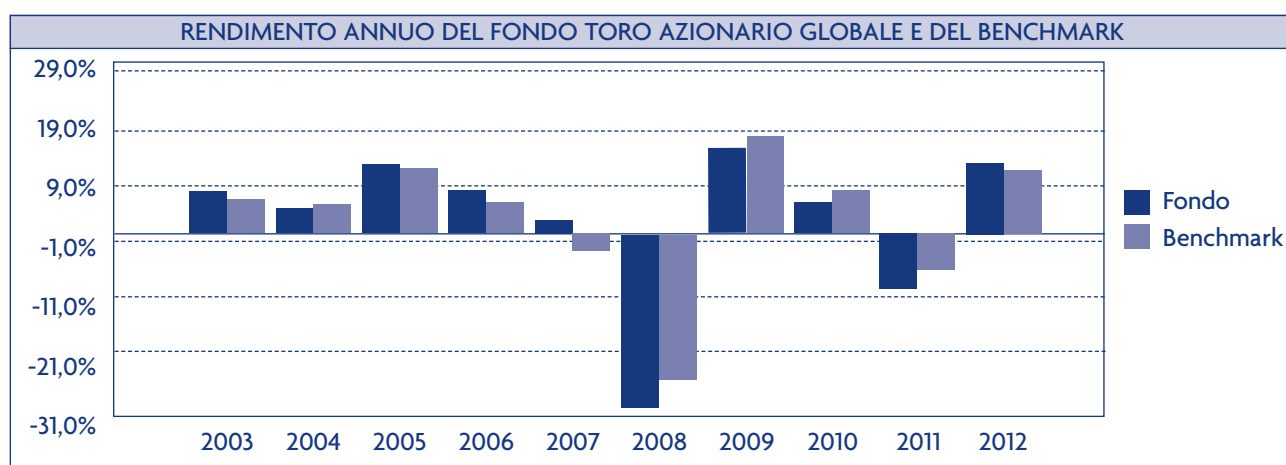
Retrocessioni di commissioni

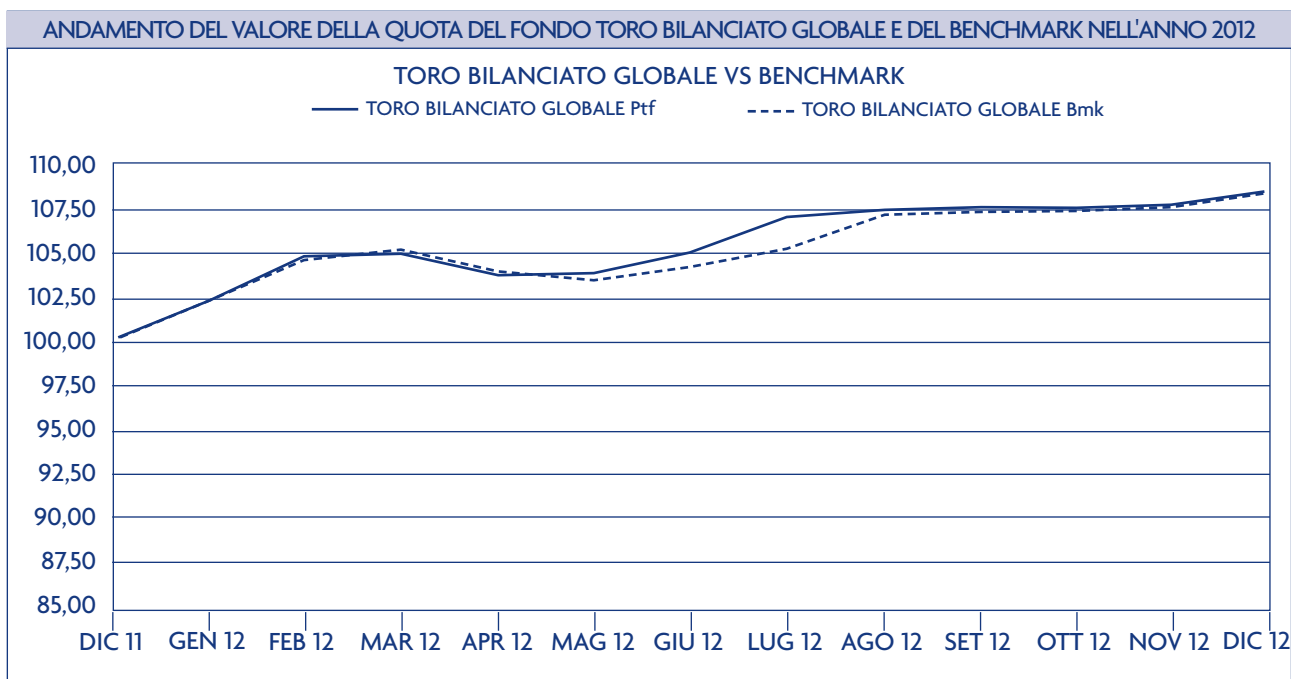
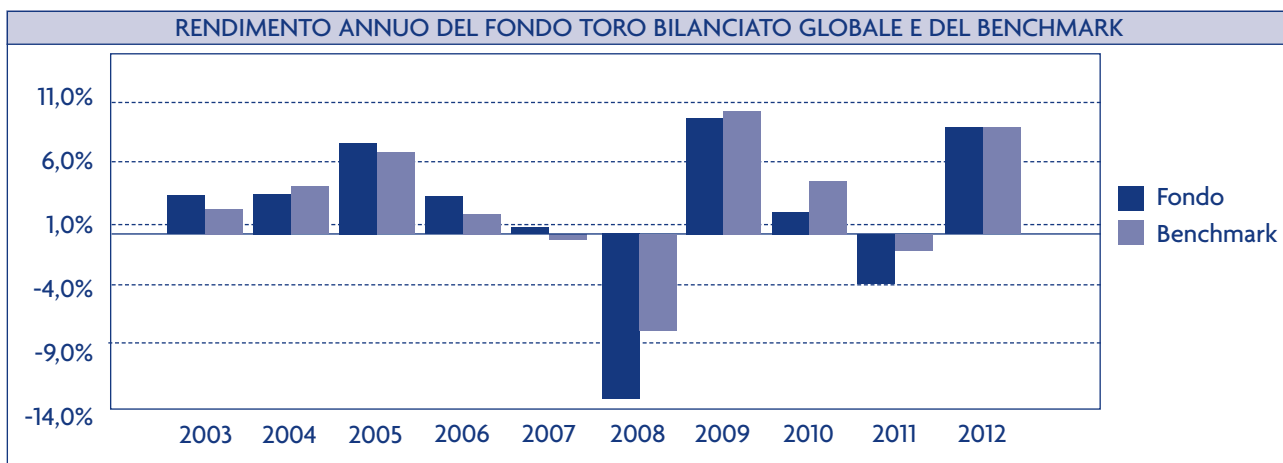
La Società non ha attualmente in essere accordi che prevedono la retrocessione, da parte di soggetti terzi, di commissioni o altri proventi. Si rinvia comunque al rendiconto annuale della gestione separata per la quantificazione delle utilità eventualmente ricevute e retrocesse agli Assicurati.

F. Dati storici sui fondi “Toro Azionario Globale” e “Toro Bilanciato Globale”

30. DATI STORICI DI RENDIMENTO

I seguenti grafici riportano il rendimento dei Fondi e dei relativi benchmark a partire dal 2003.





Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

31. DATI STORICI DI RISCHIO

Nella tabella che segue viene rappresentato il confronto tra la volatilità della gestione e quella del benchmark rilevate nell'ultimo esercizio con l'ultima volatilità attesa e dichiarata.

	Fondo Toro Azionario Globale	Fondo Toro Bilanciato Globale
VOLATILITÀ DELLA GESTIONE	8,24%	4,18%
VOLATILITÀ DICHIARATA	8,49%	3,91%

32. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI

Nelle seguenti tabelle si riporta, per ciascuno dei Fondi Interni, un indicatore sintetico di costo, denominato Total Expenses Ratio (di seguito TER), indicante, con riferimento a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, il rapporto percentuale fra il totale dei costi posti a carico del fondo ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Si riporta inoltre la scomposizione del citato indicatore nelle diverse voci di costo che lo compongono.

FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE			
	2010	2011	2012
TER	1,79%	2,03%	1,61%
COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2010	2011	2012
COMMISSIONI DI GESTIONE	1,20%	1,20%	1,20%
COMMISSIONE DI EVENTUALE OVERPERFORMANCE	-%	-%	-%
TER DEGLI OICR SOTTOSTANTI	0,58%	0,82%	0,40%
ONERI INERENTI ALL'ACQUISIZIONE E ALLA DISMISSIONE DELLE ATTIVITÀ	-%	-%	-%
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DI CUSTODIA	0,00%	0,00%	0,00%
SPESE DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE DEL FONDO	0,01%	0,01%	0,01%
SPESE DI PUBBLICAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA	0,00%	0,00%	0,00%
ALTRI COSTI GRAVANTI SUL FONDO (SPECIFICARE)	-%	-%	-%

FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE			
	2010	2011	2012
TER	1,71%	1,81%	1,47%
COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2010	2011	2012
COMMISSIONI DI GESTIONE	1,20%	1,20%	1,20%
COMMISSIONE DI EVENTUALE OVERPERFORMANCE	-%	-%	-%
TER DEGLI OICR SOTTOSTANTI	0,49%	0,60%	0,25%
ONERI INERENTI ALL'ACQUISIZIONE E ALLA DISMISSIONE DELLE ATTIVITÀ	-%	-%	-%
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DI CUSTODIA	0,00%	0,00%	0,00%
SPESE DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE DEL FONDO	0,01%	0,01%	0,01%
SPESE DI PUBBLICAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA	0,01%	0,00%	0,01%
ALTRI COSTI GRAVANTI SUL FONDO (SPECIFICARE)	-%	-%	-%

È opportuno sottolineare che la quantificazione dei costi ivi fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente, per la cui quantificazione si rimanda al punto 12.1.

33. TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEL FONDO

Nella tabella che segue si riporta il tasso di movimentazione del portafoglio per ciascun anno solare dell'ultimo triennio, integrando la tabella riportata nel Fascicolo Informativo con i dati relativi al 2012.

FONDO	INDICATORE DI TURNOVER		
	2010	2011	2012
FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE	122%	172%	29%
FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE	122%	122%	27%

G. Progetto esemplificativo delle prestazioni

In caso di scelta di investimento nella Gestione separata “Fondo RISPAV”, la presente elaborazione costituisce un'esemplificazione dello sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori riscatto previsti dal contratto. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, età dell'Assicurato e durata del contratto.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- il tasso di rendimento **minimo garantito** contrattualmente;
- una ipotesi** di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP (oggi IVASS) e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%, a cui viene applicata l'aliquota di retrocessione o il rendimento minimo trattenuto contrattualmente previsti.

I valori sviluppati in base al **tasso minimo garantito** rappresentano le prestazioni certe che **la Società è tenuta a corrispondere**, laddove il contratto sia in regola con il pagamento dei premi, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili. I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP (oggi IVASS) sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società. Non vi è infatti alcuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

Sviluppo dei premi, delle prestazioni e dei valori di riscatto in base a:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Tasso di rendimento minimo garantito: 2%
- Età dell'Assicurato: 40 anni
- Sesso dell'Assicurato: qualsiasi
- Durata: 15 anni
- Premio periodico programmato: 1.500,00 Euro

Il primo premio indicato comprende i diritti di emissione del contratto.

Anni trascorsi	Premio annuo	Cumulo dei premi annui	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Capitale assicurato in caso di decesso alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	1.500	1.500	1.408,01	1.422,09	1.408,01
2	1.500	3.000	2.892,73	2.921,66	2.892,73
3	1.500	4.500	4.407,14	4.451,21	4.407,14
4	1.500	6.000	5.957,96	6.017,54	5.957,96
5	1.500	7.500	7.542,86	7.618,29	7.542,86
6	1.500	9.000	9.159,46	9.251,05	9.159,46
7	1.500	10.500	10.811,96	10.920,08	10.811,96
8	1.500	12.000	12.504,65	12.629,70	12.504,65
9	1.500	13.500	14.231,19	14.373,50	14.231,19
10	1.500	15.000	15.992,26	16.152,18	15.992,26
11	1.500	16.500	17.788,56	17.966,45	17.788,56
12	1.500	18.000	19.620,78	19.816,99	19.620,78
13	1.500	19.500	21.489,65	21.704,55	21.489,65
14	1.500	21.000	23.400,99	23.635,00	23.400,99
Scadenza	1.500	22.500	25.353,11	25.606,64	25.353,11

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero dei premi versati potrà avvenire, sulla base del tasso di rendimento minimo garantito, dopo il pagamento di cinque annualità di premio.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4%
- Aliquota di retrocessione: 85%
- Rendimento minimo trattenuto: 1%
- Tasso di rendimento retrocesso: 3%
- Età dell'Assicurato: 40 anni
- Sesso dell'Assicurato: qualsiasi
- Durata: 15 anni
- Premio periodico programmato: 1.500,00 Euro

Il primo premio indicato comprende i diritti di emissione del contratto.

Anni trascorsi	Premio annuo	Cumulo dei premi annui	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Capitale assicurato in caso di decesso alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	1.500	1.500	1.421,81	1.436,03	1.421,81
2	1.500	3.000	2.935,30	2.964,65	2.935,30
3	1.500	4.500	4.494,20	4.539,14	4.494,20
4	1.500	6.000	6.106,05	6.167,11	6.106,05
5	1.500	7.500	7.769,34	7.847,03	7.769,34
6	1.500	9.000	9.482,53	9.577,36	9.482,53
7	1.500	10.500	11.250,73	11.363,24	11.250,73
8	1.500	12.000	13.079,17	13.209,96	13.079,17
9	1.500	13.500	14.962,47	15.112,09	14.962,47
10	1.500	15.000	16.902,26	17.071,28	16.902,26
11	1.500	16.500	18.900,25	19.089,25	18.900,25
12	1.500	18.000	20.958,18	21.167,76	20.958,18
13	1.500	19.500	23.077,85	23.308,63	23.077,85
14	1.500	21.000	25.266,27	25.518,93	25.266,27
Scadenza	1.500	22.500	27.522,91	27.798,14	27.522,91

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

Alleanza Toro S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Alleanza Toro S.p.A.
Amministratore Delegato
Dott. Andrea Mencattini



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

I dati contenuti nel presente documento sono aggiornati al 30 aprile 2013

ART. 1. OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

Il presente contratto, a fronte del versamento dei premi da parte del Contraente, prevede il pagamento delle prestazioni assicurative di seguito definite.

Ciascun premio versato dal Contraente, dedotti i costi di acquisizione e gestione, nonché quelli necessari per prestare le coperture assicurative in caso di decesso, viene investito nel Fondo della Società prescelto dal Contraente stesso e concorre così alla costituzione del capitale assicurato.

Nel caso di scelta della Gestione separata "Fondo RISPAV":

- il capitale assicurato è espresso in Euro ed è pari alla somma annualmente rivalutata della successione dei singoli premi investiti dal Contraente;
- la rivalutazione annua della somma dei premi investiti avviene mediante retrocessione al Contraente di una parte del rendimento finanziario del Fondo, con un minimo garantito, in misura e con le modalità previste dall'Art. 5.

Nel caso di scelta del "Fondo Toro Bilanciato Globale" ovvero del "Fondo Toro Azionario Globale":

- ciascun premio investito dà luogo all'acquisizione di quote del Fondo prescelto, valorizzate separatamente in base al valore unitario della quota desunto di volta in volta alle date contrattualmente previste;
- il capitale assicurato è espresso in quote del Fondo prescelto ed è pari al controvalore della somma delle quote acquisite dal Contraente con la successione dei singoli premi investiti;
- il controvalore in Euro della somma delle quote acquisite dal Contraente si ottiene moltiplicando il loro numero per il valore unitario della quota, secondo le modalità previste dall'Art. 5.

L'investimento dei premi nei Fondi della Società è disciplinato dai rispettivi Regolamenti, che formano parte integrante del contratto.

a) Prestazioni assicurative principali

La Società garantisce all'avente diritto una delle seguenti prestazioni:

- alla scadenza contrattuale, nell'ipotesi che non sia intervenuto nel corso della durata contrattuale il decesso dell'Assicurato, una somma pari al capitale assicurato calcolato a tale data oppure
- nel corso della durata contrattuale, in caso di decesso dell'Assicurato, una somma pari al capitale assicurato cui si aggiunge un importo pari all'1% del capitale assicurato stesso. Tale maggiorazione non si applica qualora il decesso dell'Assicurato si verifichi successivamente al compimento dell'ottantesimo anno di età.

Il rischio di decesso dell'Assicurato è garantito qualunque possa esserne la causa, senza limiti temporali o territoriali.

La Società effettua il pagamento delle prestazioni assicurative previa acquisizione della documentazione necessaria, come previsto dall'Art. 12.

b) Prestazione assicurativa opzionale

Entro la data di scadenza del contratto, il Contraente ha la facoltà, sempre nell'ipotesi che non sia intervenuto il decesso dell'Assicurato, di chiedere per iscritto alla Società la conversione dell'intero capitale assicurato in una delle seguenti rendite:

- a) rendita annua vitalizia pagabile al Beneficiario fin tanto che l'Assicurato sia in vita;
- b) rendita annua da corrispondere al Beneficiario in modo certo per i primi cinque o dieci anni (quindi pagabile anche in caso di decesso dell'Assicurato in tale periodo) e successivamente vitalizia;

- c) rendita annua vitalizia reversibile pagabile:
- sulla testa dell'Assicurato, finché egli sia in vita;
 - sulla testa del sopravvivente inizialmente designato, alla morte dell'Assicurato nel corso del godimento della rendita.

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

Le condizioni che regoleranno le suddette opzioni contrattuali saranno quelle praticate dalla Società al momento della conversione.

ART. 2. CONCLUSIONE, DECORRENZA E CESSAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto s'intende concluso, sempre che sia stato versato il premio iniziale, a partire dalle ore 24 del giorno in cui:

- la Polizza sia stata sottoscritta dal Contraente e dall'Assicurato, se persona diversa dal Contraente, nonché dalla Società

oppure

- la Società abbia rilasciato al Contraente la Polizza o gli abbia altrimenti inviato la comunicazione scritta del proprio consenso.

Il contratto decorre dalle ore ventiquattro del giorno del pagamento del premio iniziale e cessa con il verificarsi del decesso dell'Assicurato (che deve essere immediatamente comunicato per iscritto alla Società) ovvero con la richiesta di liquidazione totale della Polizza per riscatto.

ART. 3. RECESSO DAL CONTRATTO PER RIPENSAMENTO E REVOCA DELLA PROPOSTA

Il Contraente può recedere dal contratto per ripensamento entro trenta giorni dal momento in cui è informato che il contratto stesso è concluso, dandone comunicazione alla Società mediante lettera raccomandata e restituendo contestualmente alla stessa gli originali di tutti i documenti contrattuali.

Il recesso ha effetto a partire dalle ore ventiquattro del giorno dell'invio della comunicazione predetta e da quel momento il Contraente e la Società sono liberati ciascuno dagli obblighi derivanti dal contratto.

La Società, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, rimborsa al Contraente i premi da questi corrisposti, al netto delle spese di emissione di 50,00 Euro per spese di emissione del contratto, nonché - in caso di capitale espresso in quote - dell'eventuale differenza negativa tra il valore delle quote determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della comunicazione del recesso e il loro valore determinato alla data di conversione in quote dei premi versati.

Il Contraente ha la facoltà, nella fase che precede la conclusione del contratto, di revocare la proposta di assicurazione mediante lettera raccomandata indirizzata alla Società.

ART. 4. VERSAMENTO DEI PREMI

La realizzazione del piano di risparmio programmato avviene mediante una successione di versamenti di premi periodici programmati, ai quali il Contraente ha facoltà di aggiungere versamenti straordinari del tutto volontari, come di seguito stabilito.

Premi periodici programmati

L'entità dei premi periodici programmati può essere scelta dal Contraente a partire da un valore annuo minimo di 600,00 Euro.

I versamenti possono essere effettuati con periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

Il piano di risparmio prevede il versamento di un premio iniziale di importo identico a quello di ciascuna rata periodica convenuta, con il minimo pari a tre mensilità anticipate se la rateazione è mensile.

Ad ogni anniversario della data di decorrenza e con un preavviso di almeno sessanta giorni, può essere modificata la periodicità dei versamenti programmati e il loro ammontare purché entro il limite minimo di cui sopra.

Premi aggiuntivi straordinari facoltativi

È possibile effettuare, in qualsiasi momento, versamenti aggiuntivi per un importo minimo di 300,00 Euro.

Modalità di versamento dei premi

Il premio iniziale deve essere versato dal Contraente - in via anticipata e in unica soluzione - al momento della sottoscrizione della proposta presso l'Agenzia a cui è assegnato il contratto.

Il pagamento dei premi periodici successivi al versamento iniziale può essere effettuato, a scelta del Contraente, mediante la procedura "RID autorizzazione permanente di addebito in conto per richiesta di incasso" (di seguito "procedura RID") o direttamente all'Agenzia a cui è assegnato il contratto.

Per ogni pagamento effettuato con modalità diversa dalla procedura RID viene rilasciata al Contraente debita quietanza.

Il pagamento dei premi aggiuntivi straordinari facoltativi viene effettuato presso l'Agenzia a cui è assegnato il contratto.

In ogni caso, qualora per i versamenti successivi non si sia scelta la procedura RID, si possono esclusivamente utilizzare le seguenti procedure alternative:

- assegno "non trasferibile" intestato a "Alleanza Toro S.p.A." oppure bonifico bancario effettuato direttamente su un conto corrente di Alleanza Toro S.p.A.;
- assegno "non trasferibile" intestato all'Agente quale "Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A." in qualità di Agente Lloyd Italico o bonifico effettuato direttamente su un conto corrente dell'Agente quale "Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A. in qualità di Agente Lloyd Italico".

Data di versamento dei premi

Ad ogni effetto contrattuale, è considerata come data di pagamento del premio quella della valuta del relativo addebito bancario, che viene fissata al giorno 15 del mese di scadenza della rata, nel caso di procedura RID; quella della quietanza rilasciata al Contraente, negli altri casi.

ART. 5. INVESTIMENTO DEI PREMI

I premi versati dal Contraente vengono singolarmente considerati, in relazione alla data di pagamento e con le modalità di seguito descritte, ai fini dell'investimento contrattuale nel Fondo interno prescelto.

a) Fondo RISPAV

Ciascun premio versato, dedotti i costi contrattuali, confluisce nella gestione speciale del Fondo e partecipa annualmente agli utili finanziari di tale gestione con le seguenti modalità e misure. La Società determina, entro il giorno 1 del mese che precede ciascun anniversario della decorrenza del contratto, la misura della rivalutazione. Questa si ottiene moltiplicando il rendimento finanziario del Fondo, nel periodo dei dodici mesi che precedono il terzo mese antecedente la ricorrenza anniversaria, per l'aliquota di partecipazione dell'85%, purché la differenza tra il rendimento realizzato e quello attribuito non sia inferiore all'1%. In caso contrario il rendimento da attribuire sarà uguale al rendimento realizzato diminuito di un punto percentuale.

Per "rendimento finanziario" del Fondo s'intende il rendimento calcolato al termine di ciascun mese di calendario, con riferimento ai dodici mesi di calendario trascorsi, rapportando il risultato finanziario del Fondo di quel periodo al valore medio del Fondo nello stesso periodo.

Per "risultato finanziario" e per "valore medio" del Fondo s'intende quanto definito al punto 3 del Regolamento, commi rispettivamente 2 e 4, relativamente al periodo considerato anziché all'esercizio.

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, il capitale assicurato verrà rivalutato sommando al capitale maturato al termine dell'annualità assicurativa precedente un importo ottenuto moltiplicando tale capitale per la misura percentuale della rivalutazione precedentemente definita.

Ne consegue che ogni rivalutazione annua rimane definitivamente acquisita e consolidata per i futuri effetti contrattuali.

Ciascun capitale costituito con i singoli versamenti effettuati nel corso dell'ultima annualità assicurativa verrà rivalutato, con le stesse modalità, in proporzione al periodo che intercorre tra le date dei relativi ver-

samenti e la scadenza dell'annualità assicurativa considerata.

In ogni caso, la Società garantisce al Contraente una misura minima di rivalutazione annua del 2,0%.

Ogni aumento annuo del capitale assicurato verrà comunicato di volta in volta al Contraente.

b) Fondo Toro Azionario Globale e Fondo Toro Bilanciato Globale

Ciascun premio versato, dedotti i costi contrattuali, viene investito dalla Società in quote del Fondo. Il numero delle quote acquisite dal Contraente con ogni versamento si ottiene dividendo l'importo del premio investito per il valore unitario della quota determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo al versamento del premio stesso.

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività contenute nel Fondo sulla base delle ultime quotazioni disponibili. La valorizzazione del patrimonio del Fondo viene effettuata ogni terzo giorno lavorativo di ciascuna settimana.

Le modalità di calcolo del valore unitario di ciascuna quota sono indicate all'Art. 5 del relativo Regolamento.

ART. 6. DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO IN DATA DIVERSA DALL'ANNIVERSARIO

In caso di investimento nella Gestione separata "Fondo RISPAV", il capitale assicurato è pari alla somma del capitale maturato al termine dell'annualità assicurativa precedente, definito al precedente Art. 5, rivalutato per il periodo che intercorre tra il termine di tale annualità assicurativa precedente e la data in cui si debba determinare l'ammontare del capitale, nonché dei capitali corrispondenti ai singoli versamenti effettuati nel corso dell'ultima annualità assicurativa, rivalutati per il periodo che intercorre tra le date dei relativi versamenti e la data in cui si debba determinare l'ammontare del capitale.

Tali rivalutazioni vengono effettuate con le modalità previste dall'Art. 5, utilizzando il rendimento del Fondo nel periodo dei dodici mesi che precedono il terzo mese antecedente la data in cui si debba determinare l'ammontare del capitale.

In caso di investimento nei Fondi Interni di tipo Unit Linked, il capitale assicurato è pari al numero delle quote possedute dal Contraente, moltiplicato per il valore unitario della quota rilevato al secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui si debba determinare l'ammontare del capitale.

ART. 7. RISCATTO

Nel corso della durata contrattuale, trascorso almeno un anno dalla decorrenza del piano di risparmio, il Contraente può riscattare totalmente o parzialmente il contratto regolarmente in vigore, inviandone richiesta scritta alla Direzione della Società.

Il riscatto totale, il cui valore coincide con l'importo del capitale assicurato calcolato alla data di richiesta, determina la contestuale cessazione del contratto a partire dalla predetta data.

Il riscatto parziale comporta una proporzionale riduzione del capitale assicurato e non può essere richiesta dal Contraente:

- a) più di una volta per ogni anno assicurativo;
- b) per un capitale ovvero un controvalore di quote inferiore a Euro 1.000,00;
- c) qualora residui un capitale ovvero un controvalore di quote inferiore a Euro 2.000,00.

La richiesta di riscatto deve essere corredata della documentazione necessaria, indicata al successivo Art. 12. Qualora sia stato scelto un Fondo Interno di tipo Unit Linked il controvalore monetario delle quote possedute dal Contraente, equivalente al capitale assicurato, è determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui perviene alla Società la richiesta di riscatto, corredata di tutta la documentazione prevista come sopra indicato.

ART. 8. INTERRUZIONE E RIPRESA DEI VERSAMENTI

Il Contraente è tenuto ad effettuare tutti i versamenti periodici programmati nel primo anno di decorrenza del contratto; successivamente, può interromperli in qualsiasi momento, mantenendo tuttavia in vigore il contratto e ottenendo alla scadenza il capitale assicurato calcolato sulla base dei premi versati.

Il mancato pagamento dell'intero premio periodico della prima annualità assicurativa determina la risoluzione del contratto, con la conseguenza che le rate di premio periodico già versate restano acquisite alla Società.

Entro due anni dall'interruzione, sempre che nel frattempo non sia intervenuta la cessazione del contratto per riscatto o decesso dell'Assicurato, la ripresa dei versamenti interrotti può avvenire, previa richiesta scritta del Contraente e a patto che entro trenta giorni dalla scadenza della prima annualità sia stato pagato il primo premio, senza l'obbligo di versare gli arretrati e rispettando scadenze ed importi dei versamenti periodici inizialmente programmati.

ART. 9. TRASFERIMENTO DEL CAPITALE ASSICURATO DA UN FONDO ALL'ALTRO (SWITCH)

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere per iscritto alla Società di trasferire dal Fondo prescelto ad un altro Fondo della Società, tra quelli di cui dispone la Società stessa al momento della richiesta, l'intero capitale assicurato, determinato con le modalità previste dall'Art. 6. Salvo il primo trasferimento, che è gratuito, quelli successivi comportano ciascuno un costo fisso di Euro 50,00, che viene trattenuto direttamente dalla Società in occasione dell'operazione di trasferimento. La data in cui viene determinato l'ammontare del capitale oggetto del trasferimento, deve intendersi quella in cui perviene alla Società la richiesta scritta del trasferimento stesso. Nel caso in cui sia trasferito in un Fondo espresso in Euro, il capitale assicurato viene rivalutato - al termine dell'annualità assicurativa in cui avviene il trasferimento - con le modalità previste dall'Art. 5, per il periodo che intercorre tra la data in cui viene determinato l'ammontare del capitale oggetto del trasferimento e la scadenza dell'annualità assicurativa considerata.

ART. 10. CESSIONE, PEGNO O VINCOLO

Il Contraente può cedere a terzi il contratto o darlo in pegno, come può vincolare a favore di terzi il capitale assicurato.

Tali atti diventano efficaci a partire dalle ore ventiquattro del giorno in cui la Società riceve la relativa comunicazione scritta del Contraente. Con effetto da tale data, la Società effettua specifica annotazione nel contratto o in apposita appendice. Nel caso di pegno o di vincolo, salvo che non vi sia il consenso scritto del creditore pignoratizio o del creditore vincolatario, il Contraente non può:

- esercitare l'opzione contrattuale di rendita;
- recedere dal contratto;
- richiedere la liquidazione totale o parziale del capitale assicurato.

ART. 11. DESIGNAZIONE DEL BENEFICIARIO - REVOCA O MODIFICA DELLA DESIGNAZIONE

Il Contraente designa il Beneficiario e può, in qualsiasi momento, revocare o modificare la designazione. La designazione del Beneficiario, però, non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca, di modifica o l'accettazione del beneficio;
- dopo che, verificatosi il decesso dell'Assicurato, il Beneficiario abbia dichiarato di volersi avvalere del beneficio.

Nel caso in cui non può essere revocata o modificata la designazione del Beneficiario, il Contraente, salvo che non vi sia il consenso scritto del Beneficiario, non può:

- esercitare l'opzione contrattuale di rendita;
- recedere dal contratto;
- richiedere la liquidazione totale o parziale del capitale assicurato;
- dare in pegno il contratto o vincolare il capitale assicurato.

ART. 12. PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI DA PARTE DELLA SOCIETÀ

Per la liquidazione di ogni prestazione contrattuale richiesta alla Società devono essere esibiti o, a seconda dei casi, consegnati alla stessa i documenti necessari a:

- verificare l'esistenza dell'obbligo del pagamento;
- individuare con esattezza i Beneficiari del pagamento;
- adempiere agli obblighi di natura fiscale a carico del Contraente o dei Beneficiari per i quali, ai sensi di legge, la Società debba operare in qualità di sostituto di imposta.

In particolare, è richiesta la consegna della documentazione di seguito indicata.

- a) **Per la liquidazione del capitale maturato in caso di riscatto e a scadenza:**
- regolare documento di identità (anche in fotocopia) del Contraente;
 - originali dei documenti contrattuali;
 - autocertificazione dell'Assicurato, se persona diversa dal Contraente, attestante la sua esistenza in vita.
- b) **Per la liquidazione del capitale in caso di decesso dell'Assicurato (se persona coincidente con il Contraente) prima della scadenza del contratto:**
- fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale del Beneficiario;
 - certificato di morte dell'Assicurato;
 - originali dei documenti contrattuali;
 - originale dell'atto di notorietà, redatto in Tribunale o presso un notaio, da cui risulti: a) se l'Assicurato ha lasciato o meno testamento; b) se il testamento stesso, di cui deve essere rimessa copia autentica, è l'unico o ultimo valido e non impugnato; c) l'elenco di tutti gli eredi legittimi e/o testamentari dell'Assicurato, con l'indicazione delle complete generalità, del codice fiscale, dell'età e della capacità di agire di ciascuno di essi; d) in presenza di eredi legittimi, ricorrendone le circostanze, dichiarazione di non gestazione della vedova che non abbia superato il cinquantacinquesimo anno di età; e) in presenza fra gli aventi diritto di minori o incapaci, originale del decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la patria potestà o il tutore alla riscossione della somma spettante ai minori o incapaci, indicando anche le modalità per il reinvestimento di tale somma, con esonero per la Società di ogni responsabilità.
- c) **Per la liquidazione del capitale maturato in caso di decesso dell'Assicurato (se persona diversa dal Contraente) prima della scadenza del contratto:**
- fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale del Beneficiario;
 - certificato di morte dell'Assicurato;
 - originali dei documenti contrattuali.

Per la liquidazione di ogni prestazione contrattuale la Società può inoltre richiedere ulteriore documentazione in relazione a particolari esigenze istruttorie o situazioni di fatto.

La Società esegue la liquidazione di quanto è contrattualmente dovuto entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta, corredata della documentazione completa.

Qualora la documentazione sia incompleta, il predetto termine di trenta giorni decorre dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria. In caso di ritardo imputabile alla Società, saranno riconosciuti agli aventi diritto gli interessi moratori a partire dal predetto termine. Ogni pagamento viene effettuato mediante bonifico bancario su conto corrente intestato all'avente diritto e da lui indicato per iscritto alla Società al momento della consegna dei documenti sopra indicati oppure con assegno.

ART. 13. FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni in merito al contratto da farsi alla Società devono essere formulate per iscritto all'Agenzia a cui è assegnato il contratto oppure alla Direzione Generale della Società. Oltre che nei casi espressamente previsti, è opportuno utilizzare la lettera raccomandata anche per le comunicazioni riguardanti:

- la liquidazione totale o parziale del capitale assicurato;
- il decesso dell'Assicurato;

- la modifica dell'importo dei premi periodici da versare;
- la cessione del contratto;
- la costituzione in pegno del contratto;
- il vincolo del capitale assicurato;
- la revoca o modifica del Beneficiario.

ART. 14. RINUNCIA AL DIRITTO DI SURROGAZIONE

La Società rinuncia, in favore del Beneficiario, ad esercitare il diritto di surrogazione previsto dall'Art. 1916 del Codice Civile verso i terzi responsabili dell'evento assicurato.

ART. 15. FORO COMPETENTE

In caso di controversie relative al contratto nelle quali sia parte un Consumatore - quale definito dall'Art. 1469 bis, secondo comma, del Codice Civile - foro competente è quello della residenza o domicilio elettivo del Consumatore medesimo.

ART. 16. ONERI FISCALI

Sono a carico del Contraente e del Beneficiario, secondo le norme di legge, gli oneri fiscali derivanti dal contratto.

ART. 17. LEGISLAZIONE APPLICABILE AL CONTRATTO E RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Il contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non è espressamente disciplinato dal contratto, valgono le norme di legge in vigore.

ART. 18. PRESCRIZIONE

Si ricorda che i diritti del Cliente derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono decorsi dieci anni dal giorno in cui essi possono essere fatti valere (art. 2952 del Codice Civile).

In conformità alla normativa vigente, tutti gli importi dovuti ai Beneficiari dei contratti di assicurazione che non siano reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto dovranno essere devoluti al fondo costituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Regolamento della Gestione Separata RISPAV

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, denominato RISPAV (la Gestione Separata).
2. La Gestione Separata è denominata in Euro.
3. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
4. La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento in cui vengono investite le risorse sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR armonizzati.

Investimenti obbligazionari

L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari

La gestione degli investimenti potrà comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento nel mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti immobiliari	massimo 40%
Investimenti azionari	massimo 35%
Investimenti altri strumenti finanziari	massimo 10%

Possono essere effettuati, inoltre, investimenti in strumenti finanziari derivati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP (oggi IVASS) 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del Gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione Separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

5. Il valore delle attività della Gestione Separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.
6. Sulla Gestione Separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata.
7. Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.
8. Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della Gestione Separata stessa; analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.
Il risultato finanziario della Gestione Separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione, oltre che dagli utili e dai proventi di cui al precedente paragrafo 7. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di un'attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto.
La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione delle attività nel libro mastro della Gestione Separata.
9. La Gestione Separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.
10. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il Contraente.
11. La Gestione Separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. L'eventuale fusione o la scissione perseguirà in ogni caso l'interesse dei Contraenti e non comporterà oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.
12. Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

Regolamento dei Fondi Interni

Fondo Toro Azionario Globale Fondo Toro Bilanciato Globale

ART. 1. ASPETTI GENERALI

Vengono attuate due speciali forme di gestione degli investimenti - Fondi Interni -, separate dalle altre attività della Alleanza Toro S.p.A. (di seguito "Società"), che vengono contraddistinte con i seguenti nomi:

- Fondo TORO AZIONARIO GLOBALE;
- Fondo TORO BILANCIATO GLOBALE.

Tali Fondi Interni, il cui patrimonio è suddiviso in quote e relative frazioni, sono di tipo ad accumulazione; pertanto l'incremento di valore delle quote stesse non viene distribuito. La gestione dei Fondi Interni è conforme alle norme di legge, alle disposizioni dell'ISVAP (oggi IVASS) e al presente Regolamento, come annualmente certificato da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. In particolare sono certificate la corretta valutazione delle attività attribuite ai Fondi e la corretta valorizzazione delle quote. Non è prevista la possibilità di fusione con altri Fondi Interni della Società.

ART. 2. OBIETTIVI

I Fondi hanno l'obiettivo di realizzare, attraverso una gestione professionale del patrimonio, la crescita delle prestazioni assicurate con le polizze Unit Linked.

Più precisamente, il Fondo Toro Azionario Globale ha l'obiettivo di perseguire un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo ed è caratterizzato da un livello di rischio medio-alto; il Fondo Toro Bilanciato Globale ha l'obiettivo di associare investimenti più conservativi ad investimenti con maggiore potenzialità di crescita ed è caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso.

In particolare, la politica di gestione di entrambi i Fondi mira a massimizzare il rendimento degli stessi rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) identificato dalla seguente composizione di indici Fideuram settoriali:

	FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE (%)
AZIONARI ITALIA	7,50
AZIONARI EUROPA	6,00
AZIONARI AMERICA	13,50
AZIONARI PACIFICO	3,00
OBBLIGAZIONARI AREA EURO B.T.	12,00
OBBLIGAZIONARI AREA EURO M.T.	26,00
OBBLIGAZIONARI DOLLARO GOVERNATIVI M/L TERM*	9,00
LIQUIDITÀ AREA EURO	3,00
	100,00

* indice determinato a partire dal 30 giugno 2003; per i calcoli relativi agli anni precedenti a questa data è stato utilizzato l'indice Fideuram Obbligazionario Area Dollaro.

	FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE (%)
AZIONARI ITALIA	17,50
AZIONARI EUROPA	14,00
AZIONARI AMERICA	31,50
AZIONARI PACIFICO	7,00
OBBLIGAZIONARI AREA EURO B.T.	5,00
OBBLIGAZIONARI AREA EURO M.T.	11,00
OBBLIGAZIONARI DOLLARO GOVERNATIVI M/L TERM*	4,00
LIQUIDITÀ AREA EURO	10,00
	100,00

* indice determinato a partire dal 30 giugno 2003; per i calcoli relativi agli anni precedenti a questa data è stato utilizzato l'indice Fideuram Obbligazionario Area Dollaro.

ART. 3. CARATTERISTICHE

I Fondi Interni, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente Art. 2 investiranno i propri attivi prevalentemente in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito O.I.C.R.) di tipo azionario, obbligazionario e bilanciato. In particolare il Fondo Toro Azionario Globale investirà mediamente il 70% del patrimonio in strumenti di tipo azionario; il profilo di rischio deve quindi essere definito medio-alto. Per il Fondo Toro Bilanciato Globale la medesima percentuale del patrimonio verrà mediamente investita in strumenti di tipo obbligazionario, in tal caso il profilo di rischio può definirsi medio-basso. Entrambi i fondi investono solamente in attività quotate; non si esclude, inoltre, una componente, marginale, di liquidità. Allo scopo di cogliere le migliori opportunità del mercato finanziario, la Società si riserva inoltre la facoltà di modificare le suddette percentuali o di effettuare investimenti diretti in titoli del mercato mobiliare. Dal punto di vista geografico, è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresenteranno una categoria residuale. Gli investimenti non privilegeranno particolari settori o categorie di emittenti. La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo Interno è l'Euro. La gestione finanziaria potrà essere affidata ad un intermediario abilitato alla gestione dei patrimoni. In ogni caso la Società effettuerà direttamente il costante monitoraggio degli investimenti, al fine di provvedere alla determinazione dell'asset allocation strategica ovvero definire la ripartizione degli investimenti tra le componenti azionaria ed obbligazionaria rispetto alla definizione iniziale e il peso di determinate valute o di investimenti in specifiche aree geografiche coerenti con le previsioni sull'andamento dei mercati. La responsabilità della gestione nei confronti dei Contraenti delle polizze è pertanto totalmente in carico alla Società stessa. I fattori di mercato che hanno maggior impatto sulle variazioni del valore degli investimenti e quindi delle quote sono i seguenti:

- rischio azionario: l'investimento è soggetto in primo luogo al rischio tipico dei mercati azionari in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti azionari;
- rischio tasso di interesse: l'investimento è soggetto altresì a rischio tasso di interesse in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti obbligazionari dei Fondi Interni;
- rischio tasso di cambio: l'investimento è soggetto a rischio tasso di cambio derivante dalla presenza di fondi che investono in strumenti denominati in valuta straniera.

ART. 4. VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEI FONDI INTERNI E CALCOLO DEL VALORE DELLE QUOTE

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote dei Fondi Interni, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in esso contenute sulla base delle ultime quotazioni disponibili. In particolare per gli O.I.C.R. viene preso a riferimento il valore della quota pubblicato nello stesso giorno di calcolo delle quote dei Fondi Interni e rilevato il penultimo giorno lavorativo antecedente.

Qualora sia sospesa la rilevazione della quota viene adottato l'ultimo valore rilevato. Per le altre attività quotate viene adottato il prezzo ufficiale di riferimento pubblicato lo stesso giorno di calcolo delle quote

dei Fondi Interni e rilevato l'ultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora le predette attività siano sospese dalla negoziazione viene adottato l'ultimo prezzo rilevato. La valorizzazione del patrimonio viene effettuata il terzo giorno lavorativo di ogni settimana. Il valore di ogni quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero delle quote. Il valore complessivo netto dei Fondi Interni risulta dalla valorizzazione delle attività al netto delle passività, riferite allo stesso giorno di valorizzazione. Tra le attività dei Fondi Interni sono comprese le eventuali commissioni retrocesse alla Società dalle Società di gestione degli O.I.C.R. inseriti nel patrimonio mentre non sono compresi gli eventuali crediti d'imposta maturati in capo alla Società sugli stessi. Per l'individuazione quantitativa delle attività dei Fondi Interni, si fa riferimento alla posizione netta in titoli quale si rileva dalle consistenze effettive del giorno di valorizzazione di cui sopra ed emergenti dalle evidenze patrimoniali rettificata delle partite relative ai contratti conclusi a tale data anche se non ancora regolati. Le variazioni apportate alle consistenze di cui sopra vanno a rettificare le disponibilità liquide sulle quali si rifletterà l'effetto finanziario dei contratti di compravendita conclusi e non ancora regolati e contribuiscono a determinare la posizione netta di liquidità del Fondo Interno. Il valore unitario iniziale della quota è fissato convenzionalmente in Euro 10,00.

ART. 5. SPESE A CARICO DEI FONDI INTERNI

Sono a carico di ogni singolo Fondo Interno:

- le commissioni di gestione, pari allo 0,3% trimestrale del patrimonio, calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto del patrimonio del Fondo e prelevate con cadenza trimestrale;
- le commissioni di gestione, gravanti sul patrimonio medio degli O.I.C.R. compresi nell'attivo del Fondo Interno, che variano, a seconda della tipologia di investimento, e possono raggiungere un valore massimo dello 0,375% trimestrale, cui si aggiungeranno le eventuali commissioni di overperformance previste dai singoli O.I.C.R.;
- le spese per la pubblicazione del valore unitario della quota sui quotidiani;
- i compensi dovuti alla Società di Revisione per la certificazione;
- ogni eventuale imposta che graverà sul Fondo Interno.

Sono a carico della Società tutte le spese ed oneri non individuati dalle precedenti disposizioni.

ART. 6. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Al presente Regolamento potranno essere apportate modifiche ai fini dell'adeguamento dello stesso alla normativa vigente e alle disposizioni delle Autorità di Controllo oppure, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti, a fronte di mutati criteri gestionali.

Tali modifiche verranno tempestivamente rese note ai Contraenti.

GLOSSARIO

I dati contenuti nel presente documento sono aggiornati al 30 aprile 2013

ALIQUOTA DI RETROCESSIONE (O DI PARTECIPAZIONE)

La percentuale del rendimento conseguito dalla Gestione separata degli investimenti che la Società riconosce agli Assicurati.

APPENDICE

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso contemporaneamente a questo o in epoca successiva per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Società ed il Contraente.

ASSICURATO

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

BENCHMARK

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

BENEFICIARIO

Persona fisica o giuridica, designata dal Contraente quando viene stipulato il contratto o in epoca successiva, che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

CAPITALE IN CASO DI DECESSO

Prestazione corrisposta al Beneficiario al verificarsi del decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

CARICAMENTI

Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società.

CATEGORIA DEL FONDO

Classe in cui viene collocato il Fondo Interno di tipo Unit Linked a cui è collegata la Polizza. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la giurisdizione dell'emittente o la proporzione della componente azionaria (ad esempio categoria azionaria, categoria bilanciata, categoria obbligazionaria).

CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'Appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

COMPAGNIA

Vedi "Società".

COMPOSIZIONE DEL FONDO INTERNO DI TIPO UNIT LINKED

Informazione sulle attività di investimento del Fondo relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA

Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione separata.

COMUNICAZIONE IN CASO DI PERDITE

Comunicazione che la Società invia al Contraente qualora il valore finanziario del contratto si riduca oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Momento in cui il Contraente riceve il contratto sottoscritto dalla Società oppure la comunicazione dell'accettazione della Proposta da parte della Società.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Insieme di tutte le clausole che disciplinano il contratto di Assicurazione.

CONFLITTO DI INTERESSI

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

CONSOLIDAMENTO

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito annualmente, e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

CONTRAENTE

Persona fisica o giuridica che stipula il contratto di Assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Società.

CONTRATTO (O POLIZZA) DI ASSICURAZIONE SULLA VITA

Contratto di Assicurazione con il quale la Società si impegna a pagare al Beneficiario un capitale o una rendita quando si verifichi un evento attinente alla vita dell'Assicurato, quali il decesso o la sopravvivenza ad una certa data. Nell'ambito delle Polizze di Assicurazione sulla vita si possono distinguere varie tipologie quali polizze caso vita, polizze caso morte, polizze miste.

CONTRATTO (O POLIZZA) DI CAPITALIZZAZIONE

Contratto con il quale la Società si impegna a pagare al Beneficiario una somma a una determinata data di scadenza a fronte del versamento di un premio unico o di premi periodici, senza convenzioni o condizioni legate ad eventi attinenti alla vita umana.

CONTROVALORE DELLE QUOTE

L'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal Contraente a una determinata data.

COSTI (O SPESE)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Società.

COSTI ACCESSORI (O COSTI FISSI, O DIRITTI FISSI, O COSTI DI EMISSIONE, O SPESE DI EMISSIONE)

Oneri generalmente costituiti da importi fissi assoluti a carico del Contraente per l'emissione del contratto e delle eventuali quietanze di versamento successivo dei premi.

COSTO DI OVERPERFORMANCE

Commissione trattenuta dalla Società nel caso in cui il rendimento finanziario delle quote a cui è collegato il contratto ecceda un determinato andamento positivo prefissato nelle condizioni contrattuali.

COSTO DI SWITCH

Costo a carico del Contraente nel caso in cui questi richieda il trasferimento delle quote, detenute in base al contratto, ad altro Fondo secondo quanto stabilito dalle condizioni contrattuali.

COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO

Indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Società, il potenziale tasso di rendimento della Polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

DATA DI VALORIZZAZIONE

Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno di tipo Unit Linked e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

DATI STORICI

Risultato ottenuto in termini di rendimento finanziario realizzato negli ultimi anni dalla Gestione separata o dai Fondi Interni di tipo Unit Linked, questi ultimi confrontati con quelli del benchmark.

DECORRENZA DELLA GARANZIA

Momento in cui le garanzie divengono efficaci ed in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

DETRAIBILITÀ FISCALE (DEL PREMIO VERSATO)

Possibilità di portare in detrazione delle imposte sui redditi secondo la normativa vigente, tutto o parte del premio versato per determinate tipologie di contratti o garanzie assicurative.

DIRITTO PROPRIO (DEL BENEFICIARIO)

Diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di Assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

DURATA CONTRATTUALE

Periodo intercorrente tra la decorrenza e la scadenza durante il quale il contratto è efficace.

DURATA DEL PAGAMENTO DEI PREMI

Periodo durante il quale è dovuto il versamento dei premi previsti dal contratto.

ESCLUSIONI

Rischi esclusi o limitazioni relativi alla copertura assicurativa prestata dalla Società, elencati in apposite clausole del contratto di Assicurazione.

ESTENSIONE TERRITORIALE

Spazio geografico entro il quale la garanzia assicurativa è operante.

ESTRATTO CONTO ANNUALE

Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di Assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali i premi versati e quelli eventualmente in arretrato, il numero e il valore delle quote assegnate o rimborsate a seguito di riscatto parziale, il valore della prestazione eventualmente garantita.

ETÀ ASSICURATIVA

Età dell'Assicurato, espressa in anni interi, calcolata al compleanno più prossimo.

FASCICOLO INFORMATIVO

L'insieme della documentazione informativa da consegnare al Cliente prima della sottoscrizione del contratto di Assicurazione, composto da:

- Scheda Sintetica;
- Nota Informativa;
- Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento del Fondo Interno di tipo Unit Linked per le polizze Unit Linked o del Regolamento della Gestione separata per le polizze rivalutabili;
- Glossario
- Modulo di Proposta.

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO (O FONDI APERTI MOBILIARI)

Fondi d'investimento costituiti da Società di gestione del risparmio, che gestiscono patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori e che consentono in ogni momento a questi ultimi la liquidazione della propria quota proporzionale. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito si distinguono in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

FONDO DI FONDI

Fondo mobiliare aperto il cui patrimonio in gestione viene investito principalmente in quote di O.I.C.R.

FONDO INTERNO

Fondo d'investimento per la gestione delle polizze Unit Linked costituito all'interno della Società e gestito separatamente dalle altre attività finanziarie della Società stessa, in cui vengono fatti confluire i premi versati dal Contraente i quali, al netto dei costi, vengono convertiti in quote (Unit) del Fondo stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

FUSIONE DI FONDI

Operazione che prevede la fusione di due o più Fondi tra loro.

FUSIONE DI GESTIONI SEPARATE

Operazione che prevede la fusione di due o più Gestioni separate tra loro.

GESTIONE SEPARATA (O SPECIALE)

Fondo appositamente creato dalla Società di Assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle altre attività finanziarie della Società stessa, in cui confluiscono i premi (al netto dei costi) versati dai Contraenti che hanno sottoscritto Polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

IMPIGNORABILITÀ E INSEQUESTRABILITÀ

Principio secondo cui le somme dovute dalla Società al Contraente o al Beneficiario, a fronte di contratti di Assicurazione sulla vita, non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

IMPOSTA SOSTITUTIVA

Imposta applicata alle prestazioni in sostituzione di quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Vedi "Società".

INTERMEDIARIO

Soggetto che esercita a titolo oneroso attività di presentazione o proposta di contratti di Assicurazione svolgendo atti preparatori e/o conclusivi di tali contratti, ovvero presta assistenza e consulenza finalizzate a tale attività.

IPOTESI DI RENDIMENTO

Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'ISVAP (oggi IVASS) per l'elaborazione, da parte della Società, dei progetti esemplificativi delle prestazioni.

IVASS

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle Imprese di Assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

LETTERA DI CONFERMA DI INVESTIMENTO DEI PREMI

Lettera con cui la Società comunica al Contraente l'ammontare del premio lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza della Polizza, l'eventuale numero delle quote attribuite al contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (data di valorizzazione).

LIQUIDAZIONE

Pagamento della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

NOTA INFORMATIVA

Documento contenuto nel Fascicolo Informativo, redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP (oggi IVASS), che contiene informazioni relative alla Società, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della Polizza.

OBIETTIVO DI RENDIMENTO

Vedi "Benchmark".

O.I.C.R.

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di O.I.C.R., quali ad esempio i Fondi comuni d'investimento (o Fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

OPZIONE

Clausola del contratto di Assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Ad esempio, l'opportunità di scegliere che il capitale liquidabile alla scadenza contrattuale sia convertito in una rendita vitalizia.

OVERPERFORMANCE

Soglia di rendimento del Fondo a cui è collegato il contratto oltre la quale la Società può trattenere una parte dei rendimenti come costi.

PEGNO

Vedi "Cessione".

PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Momento in cui avviene il pagamento del primo o unico premio pattuito.

PERIODO DI OSSERVAZIONE

Periodo di dodici mesi in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione separata per calcolare la rivalutazione di una prestazione; generalmente si tratta del periodo concluso tre mesi prima del momento in cui la rivalutazione deve essere effettuata.

POLIZZA

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di Assicurazione; la suddetta prova può anche essere costituita da una lettera di accettazione da parte della Società della Proposta sottoscritta dal Contraente.

POLIZZA CASO MORTE (O IN CASO DI DECESSO)

Contratto di Assicurazione sulla vita con il quale la Società si impegna al pagamento della prestazione assicurata al Beneficiario qualora si verifichi il decesso dell'Assicurato. Può essere temporanea, se si prevede che il pagamento sia effettuato qualora il decesso dell'Assicurato avvenga entro un termine prestabilito (scadenza del contratto), o a vita intera, se si prevede che il pagamento della prestazione sia effettuato in qualunque momento avvenga il decesso dell'Assicurato.

POLIZZA CASO VITA

Contratto di Assicurazione sulla vita con il quale la Società si impegna al pagamento della prestazione principale (un capitale o una rendita) nel caso in cui l'Assicurato sia in vita ad una data prestabilita (scadenza o termine del differimento).

POLIZZA CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Contratto di Assicurazione sulla vita o di capitalizzazione caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle prestazioni quali ad esempio la partecipazione al rendimento di una gestione interna separata.

POLIZZA DI PURO RISCHIO

Categoria di contratti di Assicurazione caratterizzati da coperture finalizzate esclusivamente alla protezione da rischi attinenti alla vita dell'Assicurato quali il decesso, l'invalidità e che prevedono il pagamento delle prestazioni esclusivamente al verificarsi di tali eventi.

POLIZZA MISTA

Contratto di Assicurazione sulla vita che garantisce il pagamento di un capitale o di una rendita vitalizia se l'Assicurato è in vita alla scadenza prestabilita e, al tempo stesso, il pagamento di un capitale al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

POLIZZA RIVALUTABILE

Contratto di Assicurazione sulla vita o di capitalizzazione in cui il livello delle prestazioni ed eventualmente quello dei premi varia in base al rendimento che la Società ottiene investendo i premi raccolti in una particolare gestione finanziaria, separata rispetto al complesso delle attività della Società stessa.

POLIZZA UNIT LINKED

Contratto di Assicurazione sulla vita o di capitalizzazione a contenuto finanziario con prestazioni collegate al valore delle quote di attivi contenuti in un Fondo di investimento interno o di un O.I.C.R.

PREMIO AGGIUNTIVO (O STRAORDINARIO)

Importo che il Contraente ha facoltà di versare per integrare il piano dei versamenti previsto dal contratto di Assicurazione.

PREMIO INVESTITO

Premio, al netto delle componenti di costo e dell'eventuale parte di premio impiegata per le garanzie complementari e di puro rischio, impiegato per l'acquisto di quote del Fondo Interno di tipo Unit Linked o di O.I.C.R. o investito nella Gestione separata.

PREMIO PERIODICO

Premio di importo programmato secondo un piano di versamenti previsto dal contratto, a cadenza annuale o sub-annuale. Periodicità ed importo possono essere modificati nel corso del piano con modalità prestabilite.

PREMIO RICORRENTE

Importo che il Contraente corrisponde per tutta la durata del contratto, che concorre a definire, indipendentemente dagli altri, una quota di prestazione assicurata.

PREMIO UNICO

Importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica al momento del perfezionamento del contratto.

PREMIO VERSATO

Importo che il Contraente versa alla Società quale corrispettivo delle prestazioni previste dal contratto, che si può suddividere in premio investito, in premio per le eventuali garanzie di puro rischio e nelle componenti di costo.

PRESCRIZIONE

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di Assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni.

PRESTAZIONE A SCADENZA

Pagamento al Beneficiario della prestazione assicurata alla scadenza contrattuale, risultante dalla capitalizzazione dei premi versati al netto dei costi e delle parti utilizzate per le eventuali garanzie di puro rischio.

PRESTAZIONE ASSICURATA

Somma pagabile sotto forma di capitale o di rendita che la Società corrisponde al Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

PRESTAZIONE MINIMA GARANTITA

Valore minimo della prestazione assicurata sotto il quale la stessa non può scendere.

PRINCIPIO DI ADEGUATEZZA

Principio in base al quale la Società è tenuta ad acquisire dal Contraente, in fase precontrattuale, ogni informazione utile a valutare l'adeguatezza della Polizza offerta in relazione alle sue esigenze e alla sua propensione al rischio.

PROFILO DI RISCHIO

Indice della rischiosità finanziaria della Polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal Fondo a cui la Polizza è collegata e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

PROPOSTA

Documento sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il contratto di Assicurazione in base alle caratteristiche e alle condizioni in esso indicate.

PROSPETTO ANNUALE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione separata.

QUIETANZA

Documento che prova l'avvenuto pagamento del premio, rilasciato su carta intestata della Società in caso di pagamento con modalità diverse dall'addebito in conto corrente bancario (RID bancario).

QUOTA

Ciascuna delle parti (Unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno di tipo Unit Linked è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie di puro rischio, versati dal Contraente.

RECESSO (O RIPENSAMENTO)

Diritto del Contraente di recedere dal contratto entro un termine prestabilito e farne cessare gli effetti.

REGOLAMENTO DEL FONDO

Documento che riporta la disciplina contrattuale del Fondo Interno di tipo Unit Linked, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del Fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al Fondo quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

L'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano la Gestione separata.

RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento finanziario conseguito dal Fondo Interno di tipo Unit Linked.

RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE SEPARATA

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata e all'aliquota di retrocessione di tale rendimento attribuita dalla Società al contratto.

RENDIMENTO FINANZIARIO

Risultato finanziario della Gestione separata nel periodo preso in esame.

RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere il rendimento conseguito dalla Gestione separata degli investimenti che la Società riconosce agli Assicurati.

RENDIMENTO MINIMO TRATTENUTO

Parte minima del rendimento finanziario della Gestione separata che deve rimanere alla Società dopo aver applicato l'aliquota di retrocessione prevista. Qualora applicando l'aliquota di retrocessione prevista la parte di rendimento non risultasse almeno pari a tale valore, verrebbe di fatto applicata un'aliquota inferiore.

RENDITA CERTA E POI VITALIZIA

Prestazione periodica corrisposta in modo certo per un numero prefissato di anni, e successivamente finché l'Assicurato è in vita; in caso di decesso dell'Assicurato durante il periodo di corresponsione certa della rendita, la stessa verrà corrisposta al Beneficiario designato.

RENDITA REVERSIBILE

Prestazione periodica corrisposta fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una seconda persona finché questa è in vita.

RENDITA VITALIZIA

Prestazione periodica che sarà corrisposta finché in vita l'Assicurato (vitaliziato).

REVOCA

Diritto del proponente di revocare la Proposta prima della conclusione del contratto.

RIATTIVAZIONE

Facoltà del Contraente di riprendere, entro i termini e con le modalità indicati nelle Condizioni di Assicurazione, il versamento dei premi a seguito della sospensione del pagamento degli stessi.

RICORRENZA ANNUALE

Ogni anniversario della data di decorrenza del contratto di Assicurazione.

RISCATTO

Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle condizioni contrattuali.

RISCATTO PARZIALE

Facoltà, consentita in determinate forme tariffarie, di riscuotere solo una parte del valore di riscatto maturato sulla Polizza alla data della richiesta.

RISCHIO DEMOGRAFICO

Rischio che si verifichi un evento futuro e incerto attinente alla vita umana, caratteristica essenziale del contratto di Assicurazione sulla vita: infatti l'impegno della Società di erogare la prestazione assicurata è conseguenza del verificarsi dell'evento attinente alla vita dell'Assicurato.

RISCHIO FINANZIARIO

Rischio generico determinato da tutto ciò che rende incerto il valore dell'investimento ad una data futura, riconducibile in particolare alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

RISERVA MATEMATICA

Importo che deve essere accantonato dalla Società per fare fronte agli impegni assunti contrattualmente nei confronti degli Assicurati. La legge impone alle Società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

RIVALUTAZIONE

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione separata secondo la periodicità stabilita dalle Condizioni di Assicurazione.

RIVALUTAZIONE MINIMA GARANTITA

Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto.

SCADENZA ANNIVERSARIA

Vedi "Ricorrenza annuale".

SCADENZA CONTRATTUALE

Data in cui cessano gli effetti del contratto.

SCHEMA SINTETICA

Documento contenuto nel Fascicolo Informativo, redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP (oggi IVASS), che descrive in maniera sintetica le principali caratteristiche del prodotto per consentire al Contraente di individuare agevolmente le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle Gestioni separate o dei Fondi Interni di tipo Unit Linked a cui sono collegate le prestazioni.

SINISTRO

Verificarsi dell'evento di rischio assicurato dal contratto (ad esempio il decesso dell'Assicurato), per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata.

SOCIETÀ (DI ASSICURAZIONE)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche Compagnia o Impresa di Assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di Assicurazione.

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO (SGR)

Società di diritto italiano autorizzata cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Società diversa dalla Società di Assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito Albo cui tali Società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione separata e dei Fondi Interni.

SOSTITUTO D'IMPOSTA

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, ad effettuare una ritenuta d'imposta, a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

SWITCH

Operazione con la quale il Contraente richiede di trasferire ad altro Fondo una parte o la totalità delle quote investite in un determinato Fondo e attribuite al contratto.

TASSO MINIMO GARANTITO

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società di Assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali (tasso tecnico) oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

TURNOVER

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi Interni di tipo Unit Linked, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO INTERNO

Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

VALORE UNITARIO DELLA QUOTA

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno di tipo Unit Linked, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

VALORIZZAZIONE DELLA QUOTA

Calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno di tipo Unit Linked e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali.

VINCOLO

Vedi "Cessione".

VOLATILITÀ

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

MODULO DI PROPOSTA

I dati contenuti nel presente documento sono aggiornati al 30 aprile 2013



MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

ALLEANZA TORO S.p.A. - Sede legale in Torino via Mazzini, 53 CAP 10123 - Iscr. nel Registro Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA n. 10050560019 - Capitale Sociale: Euro 300.000.000,00 I.v. - Società iscritta all'Albo Imprese ISVAP n. 1.00172, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azienda univoco Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.
Sede di Genova: via Fieschi, 9 - 16121 Genova - Tel. 010/53801 - Fax 010/592856



MODULO DI PROPOSTA

FORMULA VITA CRESCITA DINAMICA

DATI ANAGRAFICI E CONTRATTUALI

N° PROPOSTA AGENZIA CODICE AGENZIA CODICE PRODUTTORE CODICE INCASSO

CONTRAENTE (TITOLO - COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE) CODICE FISCALE

DOMICILIO ABITUALE/SEDE LEGALE (1) COMUNE PROV. NAZ. C.A.P.

ASSICURATO (TITOLO - COGNOME E NOME) CODICE FISCALE

SESSO PROV. NASCITA NAZ. NASCITA DATA NASCITA PROFESSIONE STATO CIVILE* N° FIGLI

RESIDENZA COMUNE PROV. NAZ. C.A.P. NAZIONALITÀ

TARIFFA DURATA FONDO VERSAMENTO ANNUO PROGRAMMATO TOTALE EURO

PERIODICITÀ PREMIO INIZIALE (COMPRESO DIRITTO FISSO) PREMI PERIODICI SUCCESSIVI MODALITÀ DI VERSAMENTO PREMI PERIODICI TOTALE EURO

Reinvestimento della polizza in scadenza n°

* CN = celibe/nubile; C = coniugato; V = vedovo; SD = separato/divorziato

(1) Il Contraente si impegna a comunicare alla Società le variazioni del proprio domicilio abituale o, se persona giuridica, della propria sede.

BENEFICIARI CASO MORTE BENEFICIARI CASO VITA

Il sottoscritto Contraente prende atto che:

- in caso di addebito in conto corrente, l'operazione sarà effettuata con valuta il giorno 15;
- la Società provvederà a comunicare per iscritto l'accettazione e la trasformazione in polizza della presente proposta, e in caso di investimento nei fondi di tipo Unit Linked, il numero di quote assegnate. Pertanto la conclusione del contratto, che sarà regolamentato dalle Condizioni di Assicurazione, è determinata dall'accettazione della proposta e non dall'incasso della somma indicata;
- qualora il Contraente sia persona diversa dall'Assicurato, in caso di suo decesso, nella contraenza della polizza subentra l'Assicurato stesso, fatta salva la facoltà di modifica da parte del Contraente medesimo, con le modalità previste dalla legge.

REVOCABILITÀ DELLA PROPOSTA / DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

Prima della conclusione del contratto, la proposta è revocabile; successivamente il Contraente può recedere dal contratto. Le relative modalità sono riportate in Nota Informativa e nelle Condizioni di Assicurazione. In ogni caso la Società ha diritto a recuperare il diritto fisso di polizza di Euro 50,00 per spese di emissione del contratto.

I sottoscritti Contraente ed Assicurato:

- sono a conoscenza che le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti, riportate nella presente proposta, possono compromettere il diritto alla prestazione in quanto le garanzie operano, in rapporto alle dichiarazioni sopra riportate, a norma degli Artt. 1892 e 1893 del Codice Civile.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL PREMIO

Per il pagamento del premio il Contraente, qualora per i versamenti successivi non si sia scelta la procedura RID, può esclusivamente utilizzare le seguenti procedure alternative:

- assegno "non trasferibile" intestato a "Alleanza Toro S.p.A." oppure bonifico bancario effettuato direttamente su un conto corrente di Alleanza Toro S.p.A.;
- assegno "non trasferibile" intestato all'Agente quale "Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A." in qualità di Agente Lloyd Italo o bonifico effettuato direttamente su un conto corrente dell'Agente quale "Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A in qualità di Agente Lloyd Italo".

ATTENZIONE: nel caso di pagamento del premio con mezzi non direttamente indirizzati alla Società, ovvero all'Agente nella sua qualità di intermediario della Società, la prova dell'avvenuto pagamento del premio alla Società è rappresentata dall'indicazione dell'importo pagato e dall'apposizione della firma del Soggetto (***) che provvede materialmente alla riscossione delle somme.

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

Il sottoscritto Contraente dichiara:

- di aver sottoscritto il questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto;
- di aver avuto completa ed esaustiva soddisfazione rispetto a tutti questi formulati prima della sottoscrizione del presente documento;
- di aver ricevuto il fascicolo informativo (Mod. S11L-117) completo di tutta la documentazione elencata in copertina e di aver preso atto di quanto in esso contenuto;
- di aver ricevuto il progetto esemplificativo qualora sia previsto dalla forma tariffaria o dalla linea di investimento;
- di aver preso atto di quanto contenuto nel modulo S99L-555 relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03 che costituisce allegato della presente proposta.

IL CONTRAENTE

L'AGENTE

L'ASSICURATO

Ricevo la somma di _____ quale premio iniziale per la stipulazione della polizza di cui alla presente proposta. Attesto che sul presente modulo, firmato dal Contraente e Assicurato, non sono state apportate modifiche, aggiunte o integrazioni. Si riceve, salvo buon fine agli effetti della garanzia, Assegno N° _____ Banca _____

(**) Generalità del soggetto che provvede alla riscossione, in luogo dell'agente: _____

DATA, _____

L'importo del premio iniziale è stato registrato a cassa il _____ foglio _____ riga _____

Firma di chi provvede alla riscossione del premio



www.lloyditalico.it

ALLEANZA TORO S.p.A. - Sede legale in Torino via Mazzini, 53 CAP 10123 - Iscr. nel Registro Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA n. 10050560019 - Capitale sociale: Euro 300.000.000,00 i.v. - Società iscritta all'Albo Imprese IVASS n. 1.00172, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.
Sede di Genova: via Fieschi, 9 - 16121 Genova - Tel. 010/53801 - Fax 010/592856

